



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI
S. APPLICATIVI
E.Q. APPLICATIVI IT**

ATTO N. DD 3840

Torino, 26/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PN METRO PLUS 2021-2027 - PRIORITA' 1 OP 1-AGENDA DIGITALE E INNOVAZIONE URBANA - OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 PERMETTERE AI CITTADINI, ALLE IMPRESE E ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DI COGLIERE I VANTAGGI DELLA DIGITALIZZAZIONE –AZIONE 1.1.2.1 – AGENDA DIGITALE METROPOLITANA - PROGETTO TO1.1.2.1.D TRASMISSIONE PTE “SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI EDUCATIVI – FASE 3” CUP C19B23000290006 AFFIDAMENTO IN HOUSE AL CSI PIEMONTE E IMPEGNO DI SPESA DI EURO 67.904,20=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) CIG BC066D2EB5

Premesso che:

- con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787 è stato adottato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che include tra i diversi Programmi previsti il “Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027” (in seguito Programma o PN METRO plus);
- con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022)9773 del 16 dicembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 che individua, tra le altre, la Città di Torino quale oggetto del programma finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud (D.P.Coe), al quale a far data dal 1° dicembre 2023 sono state trasferite le funzioni della soppressa Agenzia per la Coesione Territoriale come da D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 e D.P.C.M. 10 novembre 2023, è stato individuato quale Autorità di Gestione (A.d.G) del Programma ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede altresì la possibilità di delega delle funzioni di Organismo Intermedio (O.I.) (Art. 71 comma 3);
- con Delibera della Giunta Comunale n. 206 del 31/03/2022 è stato istituito il Dipartimento Fondi Europei e PNRR e al suo interno la Divisione Innovazione e Fondi Europei, struttura competente all'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione ed al ruolo di Organismo Intermedio

affidato quindi al Direttore del Dipartimento;

- con Deliberazione n. 290 del 30/05/2023 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo PN METRO PLUS contenente le relative schede progetto, i cronoprogrammi di attuazione e di spesa nonché lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Programmazione di cui sopra;
- con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Fondi Europei e PNRR n. 3155 del 13/06/2023 è stato aggiornato il Piano Operativo del Programma con la modifica delle dotazioni finanziarie e degli importi di flessibilità degli obiettivi;
- in data 14/06/2023 è stata quindi sottoscritta la convenzione di delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ora Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud – D.P.Coe) in qualità di Autorità di Gestione del Programma ed il Comune di Torino in qualità di Organismo Intermedio;
- con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0022191.18-07-2023 e con successiva nota AICT.REGISTRO UFFICIALE (U).0023779.04-08-2023 l'A.d.G. ha inviato l'esito dell'istruttoria sul Piano Operativo trasmesso dal quale risultano ammissibili tutte le 41 operazioni inserite per un investimento complessivo di Euro 126.941.065,36 dei quali Euro 23.360.342,24 destinati alla Priorità 1;
- con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Fondi Europei e PNRR Rep n. 5279 del 25/09/2023 e successiva Rep. n. 2345 del 22/04/2024 è stato ri-aggiornato il Piano Operativo del Programma, con l'aggiornamento di alcune schede e, in particolare, con la modifica delle dotazioni finanziarie e degli importi di flessibilità che potranno essere erogati a seguito di Performance Review.

Considerato che:

- con Protocollo Prot. n. 396 del 08/05/2024 la Divisione Sistemi Informativi, in qualità di Beneficiario dell'Operazione TO1.1.2.1.d "Condivisione, trasparenza e governo dati" codice CUP C19B23000290006, ha inviato al Responsabile dell'Organismo Intermedio di Torino la comunicazione contenente la Scheda Operazione TO1.1.2.1.d e la relativa scheda CUP. Detta documentazione risulta conservata agli atti della Divisione Innovazione e Fondi Europei, Protocollo n. 1076 del 09/05/2024;
- l'Organismo Intermedio, nell'ambito delle funzioni ad esso delegate dall'Autorità di Gestione, deve preliminarmente espletare il controllo del rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 40, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché assicurando che questa selezione sia coerente con quanto previsto dal Programma e con le pertinenti strategie per lo sviluppo urbano sostenibile. Deve inoltre garantire che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati, possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel PN, rispettino le indicazioni di cui alle lettere a-j dell'art. 73, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060;
- in data 23 maggio 2024 il responsabile dell'Organismo Intermedio, con la compilazione e firma della check list per la selezione e approvazione delle operazioni - valutata la regolarità della procedura di selezione ai fini dell'ammissione a finanziamento a seguito dell'istruttoria che prevede la verifica dei criteri di selezione di ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e valutazione livello di approfondimento progettuale, ha rilasciato parere positivo;
- il quadro finanziario di spesa risulta congruo e coerente con la dotazione finanziaria assegnata al progetto nel Piano Operativo approvato con la Deliberazione n. 290 del 30/05/2023, la Determinazione Dirigenziale Rep. n. 5279 del 25/09/2023 e successiva Rep n. 2345 del 22/04/2024. Considerato che con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Fondi Europei e PNRR Rep. n. 2992 del 24/05/2024, verificata la completezza e correttezza della prevista documentazione trasmessa, relativamente all'Operazione TO1.1.2.1.d "Condivisione, trasparenza e governo dati" codice CUP C19B23000290006, rispetto alla Priorità, agli obiettivi specifici/risultati attesi e

alle azioni del Programma, nonché rispetto al Piano Strategico Metropolitan 2021-2023 ed al Piano operativo degli interventi approvato, nel rispetto dei principi di cui al Capo II del Reg. (UE) 2021/1060, la Divisione Innovazione e Fondi Europei, in qualità di Organismo Intermedio del Comune di Torino, ha quindi autorizzato l'avvio del sopraindicato progetto.

Con Determinazione Dirigenziale Rep. n. 3084 del 28/05/2024, Determinazione Dirigenziale Rep. n. 8643 del 19/12/2024 e successiva Determinazione Dirigenziale Rep. n. 649 del 05/02/2026, la Divisione Innovazione e Fondi Europei ha provveduto ad accertare la somma complessiva di Euro 3.050.000,00, Accertamento n. 2380/2025, Accertamento n. 2200/2026 e Accertamento n. 117/2027, nei confronti del debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud (D.P.Coe) - via Sicilia 162/c, 00187 Roma CF 80188230587 (Conto Contabilità Speciale CS 5952 - FONDI-UE-FDR).

Considerato che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 03/03/2026 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Operativo del Comune di Torino relativo al Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027 a seguito della decisione CE (2025)9104;

Il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, attraverso una contabilità centrale speciale, funge da ufficiale pagatore, trasferendo agli Organismi Intermedi le somme che gli stessi – responsabili di tutta la procedura sino alla liquidazione dei pagamenti – dichiarano di dover erogare ai propri fornitori.

Detti pagamenti faranno riferimento agli impegni assunti con appositi provvedimenti della Divisione Sistemi Informativi e le relative liquidazioni di spesa saranno subordinate alla riscossione della corrispondente entrata.

Considerato che gli interventi del Programma PON Metro Plus della Città, che rafforzano e si coordinano con le azioni messe in campo grazie al PNRR, sono diretti a sostenere il contributo dei contesti urbani a favore della necessaria trasformazione per l'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali e verso modelli produttivi più sostenibili in coerenza e a sostegno degli obiettivi di coesione ed equità economica, sociale e territoriale.

Nell'ambito della Priorità 1 OP 1- Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 “Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione”, in continuità con l'esperienza condotta nel 2014-2020, il PON Metro Plus intende proseguire nell'azione di digitalizzazione già avviata, sia rafforzando l'offerta di servizi pubblici digitali da parte della Città sia accompagnando il necessario change management all'interno della propria organizzazione che sostenendo la domanda dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese.

Considerato il modello di città di fruizione pubblica, che pone al centro le esigenze dei cittadini, e nel quale la città viene concepita come un bene comune, accessibile e fruibile da tutti i cittadini, rappresentando pertanto il fondamento attraverso il quale si esercitano servizi fondamentali per il funzionamento della città stessa. La città di fruizione pubblica è dunque un organismo in continua evoluzione: viene modificata, evoluta, mantenuta ed utilizzata, ed è in grado di completare la cosiddetta città a fruizione limitata, ovvero tutta la parte dell'edificato, sia di tipo privato che pubblico.

Il ruolo della digitalizzazione dei servizi è infatti oggi più che mai strategico non solo per semplificare la burocrazia, velocizzare i tempi di erogazione dei servizi e diminuire i costi delle strutture, ma soprattutto per migliorare il rapporto tra PA e cittadino.

Risulta pertanto di primaria importanza per i Comuni sviluppare modelli di gestione, programmazione, manutenzione ed evoluzione nel tempo della città a fruizione pubblica. A tale scopo, le Città adottano sostanzialmente due tipologie di procedimenti: uno di tipo "programmatorio – pianificatorio" ed uno di tipo più "attuativo – amministrativo". Se da un lato i Sistemi Informatici sviluppati finora si sono fortemente concentrati sul supporto ai processi amministrativi, rendendoli generalmente più veloci, affidabili e controllati, le fasi di pianificazione e programmazione risultano invece fino ad ora ancorate a logiche tradizionali poco informatizzate e basate soprattutto

sull'esperienza e sulla consuetudine.

Con deliberazione dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione con il CSI Piemonte per l'outsourcing del sistema informativo della Città che rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e Città in tema di affidamenti diretti in house, nonché per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo.

La Convenzione è stata sottoscritta in data 14 gennaio 2021 (Rep. n. 1/2021) con scadenza il 31/12/2025 e prorogata al 31/12/2026 con Determinazione Dirigenziale n. 8182 del 04/12/2025.

Sulla base della Convenzione sottoscritta si può procedere all'approvazione delle singole PTE relative ai servizi ad hoc di cui la Città necessita.

In data 20/05/2026 (Prot. n. 479/2026) è stata inviata la Richiesta di Offerta al CSI PIEMONTE (all. 1), cui ha fatto seguito la PTE, pervenuta in data 12/06/2026, prot.CSI n. 11424/2026 del 12/06/2026, Ns. Prot. n. 571 del 15/06/2026, denominata "PN Metro Plus 2021-2027 - Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione – Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana - Progetto TO1.1.2.1.d Trasmissione PTE "Sviluppo Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3" CUP C19B23000290006, di Euro 67.904,20=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) (all.2);

Si riportano di seguito le descrizioni della singola fornitura prevista, dettagliatamente descritta al Punto 4 "Descrizione delle attività previste" della PTE:

Elenco delle forniture	Importo previsto
F1 – SVILUPPI CRESCERE IN CITTÀ BACKOFFICE CANDIDATURE ISCRIZIONI	€ 67.904,20
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	€ 67.904,20

Considerato che con lettera inviata il 22/05/2026 con protocollo n. 10084, Ns. Prot. n. 497 del 22/05/2026 il CSI Piemonte ha esplicitato gli elementi di valutazione dell'economicità della PTE (all. 3).

Dato atto inoltre che il diritto al pagamento avverrà e maturerà a conclusione di ogni singola fornitura, a seguito della firma da parte delle strutture interessate della dichiarazione di fine attività, e come da flussi finanziari previsti dall'Autorità di Gestione del PN Metro, e pertanto nel corso dell'annualità 2026.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc 2017-2219/27 del 13/06/2017 la Città ha approvato i criteri e le check list per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE di servizi IT in affidamento in house al CSI Piemonte;

Visto il nuovo "Catalogo e Listino dei servizi " in vigore per l'anno 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di ottobre 2025, che costituisce aggiornamento alla Convenzione sottoscritta e che è stato predisposto di concerto con i tre principali Consorziati, introducendo sostanziali modifiche al vecchio listino con l'obiettivo di rendere l'offerta del Consorzio più leggibile e standardizzata, misurabile e maggiormente confrontabile con i servizi reperibili sul mercato, con particolare riguardo ai servizi resi disponibili da CONSIP, tramite convenzioni e accordi quadro;

Visto che nella medesima convenzione tra Città e CSI, all'art. 6, comma 2, il Consorzio s'impegna a fornire stime economiche a preventivo non superiori, a parità di servizi proposti, a quelle indicate nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o da Centrali di Committenza Regionali o disponibili sul MEPA per servizi analoghi e le medesime stime devono essere, comunque, allineate ai prezzi di mercato;

Acquisita la PTE si è comunque proceduto ad applicare nella check-list (all. 4) i criteri stabiliti dalla deliberazione richiamata ed a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che trova una continuità

applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, si è attestata la congruità come da relazione sottoscritta dalla Funzionaria in E.Q. con delega di firma Maria Sina (all.5);

Considerato che il CSI Piemonte rientra nella fattispecie per cui non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG (Codice Identificativo di gara) ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (affidamenti diretti a società in house), come previsto dalla determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Dato atto che si è provveduto a richiedere comunque il CIG, tenuto conto della FAQ ANAC sulla digitalizzazione dei contratti pubblici D7: BC066D2EB5

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D. Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D. Lgs 126/2014;

Sulla base di quanto sopra esposto occorre ora procedere, ai sensi della Convenzione vigente, all'impegno di Euro 67.904,20=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) per l'affidamento relativo al Progetto "Sviluppo Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3" - CIG BC066D2EB5 , nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud, Operazione TO1.1.2.1.d "Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" CUP C19B23000290006, a favore del CSI Piemonte - C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019, in qualità di soggetto in house della Città.

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Comunale D.G.C. n. 487 del 6 agosto 2024 si approvava la Strategia Digitale 2024/2028 della Città, che definisce un modello di trasformazione digitale "Citizen-Centric", all'interno del quale vengono declinati quattro obiettivi strategici: la centralità della persona e relazione con il territorio, il valore dei dati per la Città, la sicurezza e resilienza dei servizi digitali e l'Amministrazione digitale;

In ottemperanza a quanto disposto dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino, dopo l'avvenuta esecutività del presente provvedimento, si procederà alla regolare stipulazione del contratto.

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'affidamento diretto a favore della società in house, CSI Piemonte, C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019, in attuazione della Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) e sottoscritta in data 14/01/2021 (Rep.1/2021) e prorogata al 31/12/2026 con Determinazione Dirigenziale n. 8182 del 04/12/2025, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lvo 36/2023, per l'affidamento delle attività relative al Progetto “Sviluppo Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3, nell'ambito del PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027, Priorità 1 OP 1 - Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2, Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana, Operazione TO1.1.2.1.d “Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione” CUP C19B23000290006 - CIG BC066D2EB5, per una spesa complessiva di Euro € 67.904,20=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) come da PTE allegata (all.2) e TCO (all.3);
2. di dare atto che si è proceduto ad applicare i criteri stabiliti dalla deliberazione n.mecc. 2017-2219/27 del 13/06/2017 nella check list (all.4) per la valutazione di congruità delle PTE e che, a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, si attesta la congruità come da relazione sottoscritta dalla Funzionaria in E.Q. con delega di firma Maria Sina (all. 5);
3. di impegnare la spesa di Euro 67.904,20=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) con imputazione come da dettaglio economico finanziario;
4. di dare atto che la Responsabile Unica del Progetto è la Responsabile in E.Q. Maria SINA
5. di dare atto che sono state acquisite le dichiarazioni di assenza conflitto di interessi del funzionario E.Q. Maria Sina e della Dirigente Divisione Amministrativa Conciliazione dei Tempi e Famiglie (all. 6-7);
6. di dare atto:
 - che ai sensi della circolare prot. n. 9649 del 26/11/2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
 - che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
 - che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico (VIE);
 - che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2026.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la somma di Euro 67.904,20 per l'affidamento relativo alle attività di “Sviluppo Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3” CIG BC066D2EB5 all'interno dell'Operazione TO1.1.2.1.d - CUP C19B23000290006 con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Mission e	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Servizio Responsabili	Scadenza obbligazione
67.904,20	2026	01	08	2	02	11863000800 4	027	31/12/2026
Descrizione capitolo e articolo		<p align="center"><i>SISTEMI INFORMATIVI - PN METRO PLUS - CONDIVISIONE TRASPARENZA E GOVERNO DATI -TO1.1.2.1.D - VEDASI CAP.032500002001 ENTRATA - SETT.27</i></p>						

Conto Finanziario n°	Descrizione Conto Finanziario
<i>U.2.02.03.02.001</i>	<i>Sviluppo software e manutenzione evolutiva</i>

Tale spesa è finanziata con i fondi già accertati con DD 3084 del 28/05/2024 e successiva DD 8643 del 19/12/2024, accertamento n. 2200/2026, come segue:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo e articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
67.904,20	2026	4	0200	01	032500002001	068	31/12/2026
Descrizione capitolo e articolo		<i>DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD - PROGRAMMA PN METRO PLUS- SISTEMI INFORMATIVI - VEDANSI CAP.118630008 SPESA - SETT. 068</i>					
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario					
<i>E.4.02.01.01.001</i>		<i>Contributi agli investimenti da Ministeri</i>					

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA P.O. CON DELEGA
Firmato digitalmente
Maria Sina



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

CSI Piemonte
Direzione Gestione Clienti
C.so Unione Sovietica 216
10134 TORINO

c.a. Attenzione
Dott. Marco Perotto

Oggetto: PN Metro Plus 21-27 - Richiesta Proposta Tecnico Economica Progetto TO1.1.2.1.d “Condivisione, trasparenza e governo dati” - Affidamento di servizi per il S.I. Servizi Educativi fase 3 – sviluppi Catalogo Crescere in Città.

La Giunta Comunale, con la Deliberazione 290 del 30 maggio 2023, n. mecc. 2023 290/068, ha approvato lo Schema di Convenzione con l’Autorità di Gestione (A.d.G.) - Agenzia per la Coesione Territoriale per l’accettazione della funzioni di Organismo Intermedio della Città di Torino, nell’ambito del Programma Nazionale “PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027” (di seguito “PN Metro Plus 21-27”).

In data 14 giugno 2023 è stata sottoscritta la Convenzione di delega tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale (ora Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud – D.P.Coe) in qualità di Autorità di Gestione (A.d.G.) del Programma ed il Comune di Torino in qualità Organismo Intermedio (O.I.);

Con suddetta deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2023/290, la Città ha approvato il Piano Operativo contenente le relative schede progetto, i cronoprogrammi di attuazione e di spesa delle linee di intervento individuate, cui ha fatto seguito la Determinazione Dirigenziale n. mecc. 5279 del 25/09/2023 con cui si prendeva atto degli aggiornamenti della Dotazione Finanziaria e delle Schede Progetto del Piano Operativo dell’Organismo Intermedio di Torino;

Con determinazione dirigenziale 2992 del 24 maggio 2024 è stato formalmente rilasciato parere positivo all’avvio dell’operazione TO1.1.2.1.d;

Con la presente si fa richiesta al CSI Piemonte, in qualità di soggetto in house della Città di Torino, e sulla base della Convenzione vigente approvata con Delibera n. 2/2021 dell’11 gennaio 2021 (n.mecc 2020 2603/27) sottoscritta il 14 gennaio 2021, Rep 1/2021 con scadenza 31 dicembre 2025, e prorogata fino al 31/12/2026 con Determinazione Dirigenziale n.8182 del 04/12/2025, di Proposta Tecnico Economica relativa al Progetto TO1.1.2.1.d “Condivisione, trasparenza e governo dati”,





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

nell'ambito della Priorità 1 "Agenda Digitale e Innovazione Urbana", Azione 1.1.2.1 "Agenda digitale metropolitana", prevista dal "PN Metro Plus 21-27".

In particolare, la PTE dovrà prevedere le attività necessarie allo sviluppo di nuove funzionalità del Catalogo Crescere in Città concordate in base alle priorità definite con i referenti dei Servizi Educativi, in continuità con quanto portato avanti nei precedenti sviluppi. L'obiettivo è di contribuire a una vista unificata e trasparente dei dati da parte dell'Ente, favorendo la conoscenza interna e la razionalizzazione delle fonti.

Si richiede di realizzare:

- La visualizzazione nel BO da parte degli enti che promuovono le attività formative riguardo le singole domande dei cittadini
- La stampa della graduatoria da BO delle domande dei cittadini, con esportazione dei risultati ordinati
- Un cruscotto informativo all'interno del BO per la rendicontazione attività formative a cura degli enti che promuovono le attività formative
- Un report delle proposte degli enti che promuovono le attività formative nel BO
- Alcuni campi aggiuntivi nel cruscotto già esistente nel BO relativo alle domande dei cittadini
- La modifica della profilazione delle utenze
- Alcune modifiche al bando biennale

Si richiede di avere una programmazione dettagliata delle attività e delle consegne previste, coerente con le tempistiche stabilite per una efficiente operatività dei servizi coinvolti. A tale fine si richiede la trasmissione di un Gantt dettagliato.

Si richiede al CSI di rispettare, per tutta la durata del contratto, le migliori pratiche in materia di sicurezza delle informazioni, in linea con gli standard nazionali e internazionali di riferimento.

Inoltre, si richiede l'adozione dei principi di Security by Design, durante la fase di sviluppo e implementazione. Prima del rilascio in produzione, si richiede inoltre a CSI di dare evidenza dei test funzionali, non funzionali e di sicurezza effettuati.

Si richiede a CSI, in qualità di società in house, di comunicare, contestualmente all'invio della proposta tecnico economica, i risultati della verifica preventiva rispetto all'eventuale presenza sul mercato di una soluzione che nel complesso possa risultare economicamente più vantaggiosa, considerando il Total Cost of Ownership (TCO) e gli asset già a disposizione dell'ente, affinché l'amministrazione scrivente possa effettuare una valutazione preliminare all'affidamento.



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

Codice Progetto	Titolo Progetto	Argomento PTE
TO1.1.2.1.d CUP C19B23000290006	PN METRO PLUS 21-27 - Condivisione, trasparenza e governo dei dati	Affidamento di servizi per il S.I. Servizi Educativi fase 3 - sviluppi Catalogo Crescere in Città.

Cordiali saluti.

EQ con Delega
Firmato digitalmente
MARIA Sina



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

Via Meucci,4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30512 - fax +39.011.011.30570
e-mail: marianna.donzella@comune.torino.it

Trasmissione via PEC
MP/bp

Ing. Stefano Moro
Dott.ssa Maria Sina
Dipartimento Servizi Interni Divisione
Sistemi informativi

Dott.ssa Antonella Rava
Divisione servizi Educativi

E p.c. Dott.ssa Rosanna Melgiovanni
Responsabile ITER

Dott.ssa Valentina Salomone
Divisione Sistemi informativi

Città di Torino

innovazione@cert.comune.torino.it
Servizi.Educativi@cert.comune.torino.it
iter@comune.torino.it

contabilita-sistemainformativo@comune.torino.it

Oggetto: Trasmissione PTE “Sviluppo Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3”
PN Metro Plus 2021-2027 - Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana -
Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni
pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione – Azione 1.1.2.1 – Agenda
digitale metropolitana - Progetto TO1.1.2.1.d Condivisione, trasparenza e governo
dei dati CUP C19B23000290006

La proposta fa seguito alla richiesta pervenuta dalla Città di Torino con protocollo 479 in data
20/05/2026 per la realizzazione, nell’ambito del “Programma Nazionale Metro Plus e Città
Medie Sud finanziato con risorse della politica di coesione per il periodo 2021-2027” (di
seguito “PN Metro Plus”) delle progettualità previste dal “Piano operativo PN Metro Plus–
Torino” e in particolare dell’obiettivo specifico 1.2.



Cofinanziato
dall'Unione europea



	<p style="text-align: center;">CITTA' DI TORINO</p> <p style="text-align: center;">PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</p> <p style="text-align: center;">Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 1 di 34</p>
---	---	---



Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana

Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana

Progetto TO 1.1.2.1.D – Condivisione, trasparenza e governo dei dati

CUP C19B23000290006

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO

Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – fase 3



CITTA' DI TORINO

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 2 di 34
---	--	--------------

INDICE

1. GENERALITÀ	4
1.1 Documenti e riferimenti	4
2. QUADRO RIASSUNTIVO	6
2.1 Caratteristiche del progetto	6
2.1.1. <i>Inquadramento generale</i>	6
2.1.2. <i>Stato attuale e obiettivi della proposta</i>	7
2.1.3. <i>Beneficiario del Progetto</i>	10
2.1.4. <i>Descrizione sintetica del Progetto</i>	10
2.1.1 <i>Data stimata di completamento</i>	11
2.2 Soluzione tecnologica.....	11
2.2.1 <i>Linguaggio di programmazione individuato</i>	11
2.2.2 <i>Architetture</i>	12
2.2.3 <i>Tecnologie, framework e standard individuati</i>	12
2.2.4 <i>Basi dati, interoperabilità ed API</i>	13
2.2.5 <i>Tecnologie nazionali</i>	13
2.2.6 <i>Cloud</i>	13
2.3 Risorse, impegni, rischi.....	13
2.3.1 <i>Team di lavoro CSI</i>	13
2.3.2 <i>Team di lavoro Città</i>	13
2.3.3 <i>Cabina di regia del progetto</i>	14
2.3.4 <i>Impegni del Committente</i>	14
2.3.5 <i>Impegni del CSI Piemonte</i>	14
2.3.6 <i>Rischi di progetto specifici</i>	15
3.1 Motivazioni della soluzione intrapresa	16
3.2 Impatto sui principali driver di innovazione (cloud, open data, desiloing, interoperabilità)	16
3.3 Impatto sull'infrastruttura esistente	16
3.4 Impatto sul parco applicativo esistente.....	16
3.5 Vincoli, criticità ed opportunità	17

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 3 di 34
---	--	--------------

3.6	Modalità di funzionamento del servizio	18
3.7	Fonte di finanziamento	18
3.8	Sicurezza e protezione dei dati personali	18
4	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE	24
4.1	Fornitura 1 – SVILUPPI CRESCERE IN CITTÀ BACKOFFICE CANDIDATURE E ISCRIZIONI.....	24
4.1.1	<i>Responsabile della fornitura</i>	25
4.1.2	<i>Timing di durata</i>	25
4.1.3	<i>Deliverable: milestone del progetto</i>	25
4.1.4	<i>Attività per ogni deliverable</i>	25
4.1.5	<i>Costi della fornitura</i>	25
4.1.5.1	Composizione dei costi della fornitura	26
4.1.5.2	Dettaglio Figure professionali.....	26
4.1.5.3	Dettaglio Servizio a misura	26
4.1.5.4	Dettaglio Acquisto figure professionali a corpo.....	26
4.1.5.5	Dettaglio Servizi dedicati	26
5	DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'	26
6	PREVENTIVO ECONOMICO	27
6.1	Impatto sulla CTE in termini economici	27
7	PIANO FINANZIARIO	27
8	ASPETTI AMMINISTRATIVI	28
8.1	Valorizzazione dei servizi.....	28
8.2	Affidamento/durata del servizio	28
8.3	Dichiarazione ai fini DUVRI	28
8.4	Segnalazioni e reclami	29
8.5	Condizioni Generali	29
9	ALLEGATO - DATA PROTECTION AGREEMENT	30



	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 4 di 34
---	--	--------------

1. GENERALITÀ

PROGRAMMA	PN METRO PLUS Priorità 1 OP 1 Obiettivo Specifico 1.2 Azione 1.1.2.1 Progetto TO 1.1.2.1d CUP C19B23000290006
PROGETTO	Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – fase 3
Data proposta PTE	Giugno 2026
COMMITTENTE	Dipartimento Servizi interni Divisione Sistemi Informativi
Servizio/Divisione utilizzatori della componente:	ITER
Referente Direzione Sistema Informativo	Maria Sina (firma SAL) Valentina Salomone
Referente del progetto della Direzione/ Servizio fruitore	Antonella Rava (firma SAL) Rosanna Melgiovanni
CSI-PIEMONTE	
Responsabile progetto	Marco Frassinesi Ferruccio Manfieri
Responsabile Cliente	Marco Perotto

1.1 Documenti e riferimenti

- “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA e relativi Allegati”, sottoscritta il 14.01.2021 Rep. 1/2021 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2020-02603/27 dell’11 gennaio 2021 prorogata fino al 31/12/2026 con determinazione dirigenziale DD 8182/2025 del 04/12/2025

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 5 di 34
---	--	--------------

- Catalogo e Listino dei servizi del CSI a valere dal 1° gennaio 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI in data 23/10/2025.
- Allegato tecnico servizi IaaS PaaS SaaS al Catalogo e Listino dei servizi del CSI – a valere dal 1° gennaio 2026, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2025
- Allegato SLA al Catalogo e Listino dei servizi del CSI - a valere dal 1° gennaio 2026, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2025
- Allegato Tecnico Servizi Nivola al Catalogo e Listino dei Servizi del CSI " a valere dal 1° gennaio 2026, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2025
- PTE Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi E Cittadinanza Digitale" - Misura 1.4.1 "Esperienza Del Cittadino Nei Servizi Pubblici" [trasmessa con prot. n. 23384 del 12/12/2024]
- PTE "EVOLUTIVE ISCRITTO E BANDO ITER A.S. 2025/2026" – Dicembre 2024
- Comunicazione "PN Metro Plus 21-27 – Richiesta Proposta Tecnico Economica – Progetto TO1.1.2.1.a "Servizi digitali alla persona" - Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi " – ricevuta il 21 novembre 2024 con prot. Città di Torino 1017.
- Comunicazione PN Metro Plus 21-27 – Richiesta Proposta Tecnico Economica – Progetto TO1.1.2.1.a "Servizi digitali alla persona" - Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Integrazione RDO prot. 1017 del 21/11/2024
- Documenti di richieste sui vari sotto ambiti contenuti nella mail del referente della Divisione Sistemi Informativi del 3 ottobre 2024 "Introduzione per incontro di mercoledì 9, successivamente approfonditi ed integrati in riunioni successive.
- PTE "Sviluppo Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 1" nostro protocollo numero 6943 del 10/04/2025 PN Metro Plus 2021-2027 - Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione – Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana - Progetto TO1.1.2.1.a Servizi digitali alla persona
- PTE Sviluppo Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 2" nostro protocollo 10072 del 22/05/2026 PN Metro Plus 2021-2027 – Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione – Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana - Progetto TO1.1.2.1.B Servizi digitali a imprese e professionisti

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 6 di 34
---	--	--------------

2. QUADRO RIASSUNTIVO

2.1 Caratteristiche del progetto

2.1.1. Inquadramento generale

Il progetto attua quanto previsto dal programma PON Metro Plus della Città di Torino e pertanto si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 (in seguito AP), ed attua la Strategia digitale della Città di Torino, approvata in data 06/08/2024 con Delibera di Giunta n.487.

Più in generale il Programma Metro Plus, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020, si propone di affrontare le tematiche ambientali, in special modo il contrasto ai cambiamenti climatici e la transizione verso un'economia circolare, e di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socioeconomico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale.

In questa cornice gli interventi del PON della Città, che rafforzano e si coordina con le azioni messe in campo grazie al PNRR, sono diretti a sostenere il contributo dei contesti urbani a favore della necessaria trasformazione per l'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali e verso modelli produttivi più sostenibili in coerenza e a sostegno degli obiettivi di coesione ed equità economica, sociale e territoriale.

Più specificatamente nell'ambito della Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", in continuità con l'esperienza condotta nel 14-20, il PON intende proseguire nell'azione di digitalizzazione già avviata, sia rafforzando l'offerta di servizi pubblici digitali da parte della Città sia accompagnando il necessario change management all'interno della propria organizzazione che sostenendo la domanda dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese.

Il ruolo della digitalizzazione dei servizi è infatti oggi più che mai strategico non solo per semplificare la burocrazia, velocizzare i tempi di erogazione dei servizi e diminuire i costi delle strutture, ma soprattutto per migliorare il rapporto tra PA e cittadino.

Fondamentali da questo punto di vista risultano l'integrazione dei servizi nelle grandi piattaforme nazionali (grazie alle quali sono garantite, ove applicabile, l'interoperabilità e la cooperazione applicativa in conformità all'art. 68 c. 2 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale"), il rilascio, la condivisione e l'apertura dei dati pubblici e l'attivazione di strumenti di comunicazione con i cittadini sempre più efficaci e pervasivi nonché l'adozione dei principi di: digital & mobile first, cloud first, once only, inclusività e accessibilità dei servizi, inclusività territoriale, interoperabilità by design anche attraverso l'esposizione delle opportune API, apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi e i livelli di sicurezza informatica e dei dati nel rispetto del GDPR.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 7 di 34
---	--	--------------

Questo lo scenario in cui si colloca e ai cui principi aderisce la presente proposta che ricade nell'ambito dell'azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana.

La proposta inoltre condivide con il Piano Operativo, da cui deriva, l'aderenza alle linee di sviluppo indicate nell'Agenda Digitale della Città di Torino, nel III Piano strategico della Città (Torino Metropoli 2025) e nelle Linee di indirizzo per la formazione del Piano Strategico Metropolitan 2016-2019¹.

Come previsto dall'AP, ove applicabile, sarà infine garantito nell'implementazione del progetto il principio DNSH (Do No Significant Harm in coerenza con il Green Deal Europeo come da certificazione conseguita che costituisce allegato alla presente) e saranno tenuti in considerazione i traguardi generali fissati in sede europea per un'economia climaticamente neutra (Green Deal europeo) e una società giusta e inclusiva (Social Pillar europeo).

2.1.2. Stato attuale e obiettivi della proposta

Il sistema informativo dei servizi educativi della Città di Torino supporta la richiesta di servizi da parte dei cittadini (domande di adesione) e la gestione degli stessi in termini di supporto all'erogazione ed al pagamento da parte dei cittadini dei servizi stessi.

Nel variegato panorama dei Servizi Educativi gestiti dalla Città di Torino, possono essere individuate nel sistema informativo le seguenti macrofunzionalità oggetto di gestione ed evoluzione:

Area tematica Servizi Educativi	Macrofunzionalità gestita	Elementi del sistema informativo coinvolti
Servizi 0-3 anni: nidi di infanzia comunali, nidi d'infanzia e sezioni primavera accreditati – convenzionati, Nidi e micronidi privati, Servizi Estivi (Nidi Estate);	Partecipazione al bando di adesione al catalogo corsi di formazione ed attività educative “Crescere in Città”; Iscrizione di classi ai corsi di formazione ed attività educative “Crescere in Città”	Modulistica online domanda adesione enti al catalogo corsi di formazione ed attività educative “Crescere in Città” Modulistica online domanda iscrizione a corsi di formazione ed attività educative del catalogo corsi “Crescere in Città”
Servizi 3-6 anni: scuole dell'infanzia statali, comunali, paritarie convenzionate, trasporto collinare, servizi estivi (Bimbi Estate)	Partecipazione al bando di adesione al catalogo corsi di formazione ed attività educative “Crescere in Città”; Iscrizione di classi ai corsi di formazione ed attività educative “Crescere in Città”	Modulistica online domanda adesione enti al catalogo corsi di formazione ed attività educative “Crescere in Città” Modulistica online domanda iscrizione a corsi di formazione ed attività

¹ Del. Cons. Metrop. 77/2015

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 8 di 34
---	--	--------------

		educative del catalogo corsi “Crescere in Città”
Servizi Educativi 6-14 anni: scuole statali primarie e secondarie di primo grado, servizi Estivi (Estate Ragazzi)	Partecipazione al bando di adesione al catalogo corsi di formazione ed attività educative “Crescere in Città”; Iscrizione di classi ai corsi di formazione ed attività educative “Crescere in Città”	Modulistica online domanda adesione enti al catalogo corsi di formazione ed attività educative “Crescere in Città” Modulistica online domanda iscrizione a corsi di formazione ed attività educative del catalogo corsi “Crescere in Città”
Adulti (personale scolastico)	Partecipazione al bando di adesione al catalogo corsi di formazione ed attività educative “Crescere in Città”; Iscrizione di classi ai corsi di formazione ed attività educative “Crescere in Città”	Modulistica online domanda adesione enti al catalogo corsi di formazione ed attività educative “Crescere in Città” Modulistica online domanda iscrizione a corsi di formazione ed attività educative del catalogo corsi “Crescere in Città”
Famiglie	Partecipazione al bando di adesione al catalogo corsi di formazione ed attività educative “Crescere in Città”; Iscrizione di classi ai corsi di formazione ed attività educative “Crescere in Città”	Modulistica online domanda adesione enti al catalogo corsi di formazione ed attività educative “Crescere in Città” Modulistica online domanda iscrizione a corsi di formazione ed attività educative del catalogo corsi “Crescere in Città”

Declinando sull’ambito specifico quanto già espresso nell’inquadramento generale, gli interventi del PON istruzione della Città, rafforzano e si coordinano con le azioni messe in campo grazie ai progetti PNRR migrazione cloud e servizi al cittadino, e sono mirati a rafforzare la trasformazione per l'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali da parte delle famiglie per fruire in modo sempre più semplice efficiente ed integrato dei servizi educativi offerti dalla città (in termini di richiesta individuale di adesione ai servizi e di modalità di gestione dei servizi stessi da parte delle strutture amministrative della città).

Gli interventi evolutivi sul sistema “Crescere in Città” descritti nella presente proposta sono stati condivisi con il committente a partire dall’incontro del 29/04/2026 con ITER, DSE e DSI anche in continuità con quanto realizzato nell’ambito della PTE “EVOLUTIVE ISCRITTO E BANDO ITER A.S. 2025/2026” e “SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI EDUCATIVI FASE 1”.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 9 di 34
---	--	--------------

Nello specifico di ciascuna delle componenti del sistema informativo “Crescere in Città”, i paragrafi seguenti descrivono quindi gli obiettivi di miglioramento che si intendono raggiungere attraverso le attività evolutive oggetto della presente PTE.

CRESCERE IN CITTA'

Crescere in Città è una raccolta di attività didattiche promosse dai Centri di ITER, Musei, Istituzioni Culturali, Enti Pubblici, Enti Privati, Associazioni del Territorio e dal Comune di Torino.

Crescere in Città si rinnova ogni anno con aree tematiche individuate in base a sollecitazioni sociali emergenti e si inserisce con coerenza nella cornice delineata dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile. Le proposte del Catalogo sono suddivise in base alla fascia di età, alla tipologia di proponente e all'area tematica: sostenibilità ambientale, linguaggi espressivi, conoscere la città e la tutela del patrimonio, discipline STEM e cittadinanza digitale, costituzione, diritti e cittadinanza inclusiva, cultura ludica, benessere e salute.

Il Catalogo, nato nell'anno scolastico 1996-1997 come rivista cartacea distribuita nelle scuole, racchiude proposte di attività educative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, dai nidi d'infanzia alle secondarie di II grado. Nel catalogo sono presenti, inoltre, le sezioni formazione adulti e Famiglie e cittadinanza che propone laboratori gratuiti realizzati nei Centri di ITER.

Fino all'edizione 2024/2025 gli enti ed associazioni del terzo settore hanno potuto proporre attività educative e formative inviando l'istanza e gli allegati tramite PEC alla casella centri.cultura@cert.comune.torino.it.

Obiettivo della proposta progettuale, in continuità con quanto realizzato nell'ambito della PTE “EVOLUTIVE ISCRITTO E BANDO ITER A.S. 2025/2026” e “SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI EDUCATIVI FASE 1” è quello di migliorare l'esperienza utente dei cittadini e le modalità operative dei funzionari preposti al governo dell'iniziativa nelle seguenti aree funzionali:

- domande di partecipazione degli enti al catalogo nell'ottica del nuovo bando bi-triennale;
- Backoffice domande di partecipazione
- Catalogo Attività formative
- Backoffice domande di iscrizione attività formative
- Rendicontazione attività formative

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 10 di 34
---	--	---------------

2.1.3. Beneficiario del Progetto

CRESCERE IN CITTÀ

tipologia di utente si rivolge il progetto e come si intende soddisfare l'esigenza dell'utente

- Funzionari della Dipartimento Servizi Educativi - ITER, attraverso l'introduzione di nuove funzionalità di supporto all'operatività di istruttoria;
- Enti e associazioni del terzo settore attraverso il potenziamento delle funzioni del modulo di domanda di adesione al bando;

beneficiario e quali benefici raggiunge con questo progetto (cittadino, azienda, imprenditore, impiegato del comune) con particolare accento sugli utenti esterni

- Funzionari della Dipartimento Servizi Educativi - ITER, facilitazione delle operatività di istruttoria;
- Enti e associazioni del terzo settore: migliore caratterizzazione delle proposte di attività da inserire nel bando;

chi utilizzerà il software sviluppato

- Enti e associazioni del terzo settore
- Funzionari del comune

volume di impatto, in termini di user e di beneficiario

- Enti e associazioni del terzo settore
- Funzionari del comune - ITER

problematiche affrontate dal progetto

Efficienza ed efficacia nella gestione del servizio "Crescere in Città", per dettagli Cfr. "par. 2.1.2 Stato attuale e obiettivi della proposta" del presente documento.

2.1.4. Descrizione sintetica del Progetto

CRESCERE IN CITTÀ

Il progetto prevede l'adeguamento della domanda di partecipazione degli enti e del relativo backoffice nell'ottica del nuovo bando bi-triennale, il conseguente adeguamento del Catalogo Attività formative. Inoltre viene costruito il backoffice domande di iscrizione attività formative con funzionalità di visualizzazione delle iscrizioni e di rendicontazione attività formative da parte degli enti.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 11 di 34
---	--	---------------

Per i dettagli degli adeguamenti previsti cfr. Cap.4 “DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE”

2.1.1 Data stimata di completamento

Per la durata complessiva delle attività si rimanda al par. 6.

2.2 Soluzione tecnologica

2.2.1 Linguaggio di programmazione individuato

I linguaggi utilizzati per la realizzazione dei nuovi sviluppi gestionali oggetto della presente offerta sono in linea con gli standard dell’ecosistema degli applicativi della Città.

Nello specifico:

Sistema	Linguaggio di programmazione
CRESCERE IN CITTÀ	<p>Front end domanda: piattaforma modulistica online Moon che permette di inserire domande di iscrizioni ai corsi</p> <p>Backoffice Istruttoria: Sistema basato sul pattern "Single Page Application" SPA che utilizza SpringBoot 3.x e una componente client ricca basata su Angular, facendo uso di Api Rest per implementare lo standard BFF e per integrazione con dati raccolti tramite Moon</p> <p>Il sistema utilizza il repository documentale Index v2 (Libra) attraverso Api manager e Api Rest Autenticate con OAuth2</p>

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 12 di 34
---	--	---------------

2.2.2 Architetture

Sistema	Architettura
CRESCERE IN CITTÀ	<p>Front end domanda: piattaforma modulistica online Moon che permette di inserire domande di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iscrizione ai corsi e attività formative - adesione al bando <p>Backoffice Istruttoria: Sistema basato sul pattern "Single Page Application" SPA che utilizza SpringBoot 3.x e una componente client ricca basata su Angular, facendo uso di Api Rest per implementare lo standard BFF e per integrazione con dati raccolti tramite Moon</p> <p>Il sistema utilizza il repository documentale Index v2 (Libra) attraverso Api manager e Api Rest Autenticate con OAuth2</p>

A corredo delle informazioni di sintesi rappresentate nella tabella precedente si precisa che Crescere in Città adotta la piattaforma Nivola ECaaS K8s.

2.2.3 Tecnologie, framework e standard individuati

Sistema	Tecnologie, framework e standard individuati
CRESCERE IN CITTÀ'	<p>Web based e open source: (MOOn, Application server SISE), framework Form.io per la creazione e rendering dei moduli web (Moon);</p> <p>sul pattern "Single Page Application" SPA utilizza SpringBoot 3.x (springboot_k8s 3virtual machine applicativa / runtime:</p> <p>AdoptiumTemurinOpenJDK v. 17</p> <p>sistema operativo: Ubuntu 20.04 v. 20.04</p> <p>container: k8s v. 1.24.x) con Java OpenJDK 17 e una componente client ricca basata su Angular (versione 13.x o successiva) su Apache WS 2.4_k8s , paradigma di esposizione servizi Api Rest . Accesso al DB PostgreSQL 15 con JPA o JDBC</p>

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 13 di 34
---	--	---------------

2.2.4 Basi dati, interoperabilità ed API

Sistema	Base dati
CRESCERE IN CITTA'	Base dati PostgreSQL 15. La base dati descrive le entità in gioco e conserva le modifiche inserite dall'operatore alle pagine informative

2.2.5 Tecnologie nazionali

Sistema	Tecnologie
CRESCERE IN CITTA'	Front end domanda: Accesso cittadini ed enti attraverso Piattaforma SPID Backoffice Istruttoria: Accesso enti attraverso Piattaforma SPID

2.2.6 Cloud

Sistema	Cloud
CRESCERE IN CITTA'	Front end domanda: Cloud Nivola Backoffice Istruttoria: Cloud Nivola

2.3 Risorse, impegni, rischi

2.3.1 Team di lavoro CSI

Le attività si svolgono presso il CSI, ogni fornitura avrà un proprio team di progetto composto da un responsabile di riferimento e figure tecniche, quali analisti, progettisti, che saranno definite e condivise ad avvio progetto.

Nel seguito si indicano i referenti delle attività:

- Responsabile del progetto: Ferruccio Manfredi
- Referente per le forniture: Marco Frassinetti

2.3.2 Team di lavoro Città

Collaborazione continua tra risorse CSI e referenti comunali appartenenti a:

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 14 di 34
---	--	---------------

- Dipartimento Servizi Educativi
- Divisione Sistema Informativo
- ITER

2.3.3 Cabina di regia del progetto

N.A.

2.3.4 Impegni del Committente

I referenti individuati dal Committente (rif. 2.3.2) rappresentano un punto di riferimento per gli operatori che dovranno utilizzare il sistema e avranno il compito di:

- partecipare alla condivisione dei requisiti e di validare ed approvare quanto fornito dal CSI Piemonte relativamente ai documenti di analisi;
- validare il GANTT di progetto dettagliato da forniture e milestone.

Le attività principali, per le quali viene richiesto l'impegno del Committente, riguardano la disponibilità ad effettuare i test di verifica e validazione. A tal fine il Comune di Torino si impegna a indicare i propri referenti, come interfaccia per tutta la durata del progetto o dello sviluppo del servizio, in grado di:

- controllare e validare lo stato di avanzamento del progetto;
- contribuire alla fase di analisi per la raccolta dei requisiti delle PTE, collaborando con il gruppo di progetto CSI;
- validare i requisiti e i documenti di analisi;
- segnalare tempestivamente ogni variazione al piano che possa pregiudicare il rispetto dei tempi di realizzazione delle varie attività;
- effettuare i test funzionali di verifica e validazione;
- coordinare i rapporti con altri fornitori dell'Amministrazione nei confronti dei quali occorre gestire rapporti di interscambio informativo.

2.3.5 Impegni del CSI Piemonte

Il CSI-Piemonte si impegna al rispetto delle date di consegna e si impegna altresì alla tempestiva segnalazione di problemi e/o criticità che possano causare ritardi nelle consegne delle singole componenti di sviluppo dei servizi.

Il CSI-Piemonte appronterà e concorderà con il Comune di Torino un piano di lavoro coerente con l'obiettivo della presente proposta. Svolgerà controlli di avanzamento del progetto (con cadenza periodica almeno mensile o con frequenza maggiore, da concordare con il Committente ad avvio

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 15 di 34
---	--	---------------

progetto) e terrà informato il Comune di Torino sulle evoluzioni. A fronte di criticità il CSI-Piemonte proporrà interventi correttivi al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Il CSI-Piemonte potrà richiedere modifiche in corso d'opera, qualora, per l'evoluzione del mercato, risultassero indisponibili i materiali previsti come parte integrante dei servizi proposti, o si rendessero disponibili prodotti meglio rispondenti a soddisfare i requisiti di questa proposta.

Per ogni modifica di requisito già definito, o per ogni nuovo requisito che dovesse emergere durante la progettazione e la realizzazione del progetto, il CSI-Piemonte potrà predisporre un aggiornamento dei contenuti tecnico e/o economici della PTE o proporre una nuova PTE.

2.3.6 Rischi di progetto specifici

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
1	Tutte le forniture L'implementazione di tutte le forniture è soggetta ai vincoli temporali derivanti dalle iniziative che supportano	Strategico Operativa	Media	Definizione nei tempi previsti dei requisiti che devono essere l'input per gli sviluppi. Calendarizzazione di incontri cadenzati con il referente del Cliente al fine di individuare le criticità e rispettare i tempi di consegna.	Eventuali necessità di change request devono essere segnalate tempestivamente e andranno valutate in termini di effort in maniera rapida così da valutare se lavorabili nei tempi previsti.
2	Tempi di realizzazione richiesti	Tempi	Bassa	Alto	Incontri cadenzati con il referente del Cliente al fine di individuare le criticità e rispettare i tempi di consegna.
3	Mancanza di azioni di change management legate all'adozione della nuova soluzione	Ambito	Media	Medio	Opportunità di integrare le forniture con un supporto alla gestione del cambiamento/comunicazione della nuova iniziativa (internamente ed esternamente)
4	Ritardi nella consegna del progetto a fronte dell'individuazione di nuove richieste scaturite dall'approfondimento dei requisiti funzionali di dettaglio	Tempi	Media	Alto	- individuazione di un referente univoco lato Comune, che sia interlocutore unico, anche internamente, che possa eventualmente ridefinire tempi e priorità;

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 16 di 34
---	--	---------------

					<ul style="list-style-type: none"> - costituzione di un team di progetto CSI -Committente ben definito e coeso; - forte presidio delle attività lato CSI e Committente;
--	--	--	--	--	---

3.1 Motivazioni della soluzione intrapresa

La Direzione ha scelto di appoggiarsi al CSI Piemonte per la realizzazione delle attività di evoluzione oggetto della presente PTE in quanto realizzatore e gestore dei diversi sistemi coinvolti. In generale per la realizzazione degli sviluppi evolutivi è necessaria una approfondita conoscenza dell'ente e dei suoi processi specifici dell'ambito Servizi Educativi;

Tali attività sono sia di manutenzione evolutiva di un sistema/applicativo esistente che attività di sviluppo software per un nuovo sistema/applicativo. Tutte le attività attengono al potenziamento della dematerializzazione di processi di iscrizione e/o gestione di servizi educativi.

La soluzione risponde alle esigenze della Città in termini di copertura funzionale e riutilizzabilità in logica complessiva di efficientamento nella transizione digitale, presenta un alto livello di configurabilità a livello di modelli implementabili, flussi operativi gestibili e di integrabilità nel contesto del Sistema informativo dei servizi educativi. A quest'ultimo riguardo si precisa che gli interventi di sviluppo evolutivo proposti fanno ulteriormente evolvere le singole componenti applicative verso uno scenario di sempre maggiore integrazione applicativa con le altre componenti del sistema informativo dell'ente.

3.2 Impatto sui principali driver di innovazione (cloud, open data, desiloing, interoperabilità)

La presente PTE ha un positivo impatto in termini di interoperabilità con il resto del sistema informativo dell'Ente (Servizi al cittadino, scuole) e di potenziamento dei servizi online ai cittadini ed a Enti e associazioni nell'ambito Istruzione (gestione della partecipazione al catalogo "Crescere in Città" ed iscrizione alle attività formative).

3.3 Impatto sull'infrastruttura esistente

La realizzazione della progettualità si inserisce nel quadro della fruizione di architettura Cloud rispetto ad architetture tradizionali (Data Center) per i servizi applicativi esistenti oggetto della presente offerta.

3.4 Impatto sul parco applicativo esistente

In generale, gli interventi ampliano il perimetro funzionale degli applicativi esistenti e non comportano dismissioni.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 17 di 34
---	--	---------------

3.5 Vincoli, criticità ed opportunità

Cfr. par. 2.3.6 rischi di progetto specifici

Vincoli

N.	Descrizione Vincolo	Categoria	Probabilità	Impatto	Azioni migliorative
1	<p>Tutte le forniture</p> <p>Aderenza del dettaglio dei requisiti con i referenti DSE e ITER</p>	Processo	Alta	Alto	<p>Pianificare incontri di raccolta requisiti e conseguente formalizzazione dei requisiti stessi</p>
2	<p>Tutte le forniture</p> <p>Aderenza del contenuto delle funzionalità realizzate ai requisiti definiti con i referenti DSE e ITER</p>	Processo	Alta	Alto	<p>Coinvolgimento nelle fasi prototipali di realizzazione dei referenti DSE e ITER</p> <p>Realizzare e condividere momenti di presentazione delle funzionalità realizzate con i referenti DSE e ITER a scopo di collaudo</p>
4	<p>Ritardi nella consegna del progetto a fronte dell'individuazione di nuove richieste scaturite dall'approfondimento dei requisiti funzionali di dettaglio</p>	Tempi	Media	Alto	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione di un referente univoco lato Comune, che sia interlocutore unico, anche internamente, che possa eventualmente ridefinire tempi e priorità; - costituzione di un team di progetto CSI - Committente ben definito e coeso; - forte presidio delle attività lato CSI e Committente;

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 18 di 34
---	--	---------------

A questi vincoli identificati in fase di offertazione ne potranno essere aggiunti degli altri specifici derivanti dal procedere delle attività di analisi e progettazione. L'insieme di questi vincoli verranno documentati in un apposito registro condiviso con i referenti DSE e ITER.

Criticità

Nel corso dell'analisi e nella realizzazione delle diverse attività di sviluppo evolutivo rende necessaria una stretta collaborazione con i referenti DSE e ITER al fine di comprendere ed armonizzare le esigenze di innovazione dei processi e le relative scadenze annuali con le tempistiche di realizzazione degli interventi di evoluzione dei servizi informatici.

A queste criticità identificate in fase di offertazione ne potranno essere aggiunte delle altre specifiche derivanti dal procedere delle attività di analisi e progettazione. L'insieme di queste criticità verranno documentate in un apposito registro condiviso con i referenti DSE e ITER.

Opportunità

A fronte delle attività di analisi e progettazione degli interventi evolutivi potranno essere identificate nuove opportunità di evoluzione dei servizi informatici che necessitano ulteriori approfondimenti o le cui tempistiche di realizzazione non sono compatibili con il calendario operativo di gestione dei servizi educativi. In questo caso tali opportunità di evoluzione verranno documentate in un apposito registro condiviso con i referenti DSE e ITER e potranno costituire la base di un successivo documento di offerta.

3.6 Modalità di funzionamento del servizio

La gestione delle nuove funzionalità oggetto della presente PTE si pongono in continuità con le attuali modalità di funzionamento del servizio (richiedendo competenze sui sistemi oggetto di sviluppo evolutivo), che verrà erogato da CSI Piemonte anche attraverso personale acquisito tramite appalto CONSIP o altre fonti di approvvigionamento previste dal Codice degli Appalti.

3.7 Fonte di finanziamento

La fonte di finanziamento è il “Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027” – Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione, Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana

3.8 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (GDPR 2016/679 e Codice Privacy e s.m.i.), e di quanto già disciplinato in Convenzione, con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 19 di 34
---	--	---------------

dei dati relativi ai servizi oggetto dell'offerta. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti e nell'Allegato "Data Protection Agreement" di seguito riportato che recepisce le recenti Clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento" emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

Di seguito si specificano alcune informazioni relative al trattamento di dati personali correlato al servizio e alle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati nell'ambito delle attività dettagliate nella presente offerta.

Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) – h) GDPR): tutte le specifiche contenute nel presente documento sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano – tutte – anche le "istruzioni" in materia di protezione dei dati personali.

Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati, ai fini di mitigare i seguenti rischi:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa);

sono implementate le misure di seguito elencate, scelte tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravvede una variazione dell'efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale. Sono inoltre verificate periodicamente mediante gli audit previsti nell'ambito dei sistemi di gestione adottati dal CSI Piemonte (sistemi di gestione della qualità, sicurezza delle informazioni, continuità operativa, ecc).

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 20 di 34
---	--	---------------

Misure di sicurezza organizzative adottate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
Formazione e sensibilizzazione del personale	Sono eseguiti gli interventi formativi previsti nel piano di formazione in materia di protezione dei dati definito annualmente
Istruzioni per il trattamento	Sono fornite agli autorizzati le istruzioni dettagliate sul trattamento dei dati (regole da applicare, manuali di organizzazione del servizio, disciplinare per l'uso degli strumenti aziendali, ecc.)
Definizione di regole di archiviazione	Sono definiti la politica e i processi di gestione dell'archivio cartaceo che contiene dati personali (consegna dei documenti, archiviazione, consultazione, ecc.)
Definizione del modello organizzativo	Sono definite regole e responsabilità a livello aziendale in materia di sicurezza e privacy e a livello di ruoli e responsabilità del progetto o servizio (es. modello organizzativo di gestione della privacy, regolamento privacy, codice etico, manuale dei profili professionali) Sono definite processi, procedure e linee guida per la protezione dei dati personali (es. gestione del registro, gestione delle violazioni dei dati personali, gestione dei diritti degli interessati, gestione degli audit)
Audit	Sono eseguiti gli audit previsti nel piano di audit definito annualmente
Regolamentazione delle misure applicate nei rapporti con i fornitori	I contratti con i fornitori che trattano i dati includono istruzioni dettagliate in materia di protezione dei dati
Predisposizione di un modello per l'analisi dei rischi di privacy/sicurezza e PBDD	È adottato un modello per l'analisi, la valutazione e il trattamento dei rischi di sicurezza e privacy e un modello per documentare l'applicazione dei principi di privacy by design e by default (PBDD)
Documentazione del software e del servizio	Sono predisposti e aggiornati i documenti di progettazione, architettura, installazione del software utilizzato (es. vista d'insieme, documento di architettura, deploy, ecc.) e per la gestione del servizio

Misure di sicurezza tecniche trasversali adottate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
Armadi e contenitori dotati di serrature	Sono disponibili contenitori per la conservazione sicura, dotati di serratura

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 21 di 34
---	--	---------------

Misura	Descrizione/Esempi
Armadi, cassaforti e contenitori ignifughi	Sono disponibili contenitori ignifughi per la conservazione sicura
Misure antincendio	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure antincendio di protezione dei beni e dei documenti
Sistemi di sorveglianza	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure di controllo accessi ai locali e di videosorveglianza
Gestione delle postazioni di lavoro	Sono adottate misure per ridurre la possibilità che le postazioni di lavoro (sistemi operativi, applicazioni aziendali, software per ufficio, impostazioni, ecc.) vengano sfruttate per violare la sicurezza dei dati personali
Utilizzo di infrastrutture sicure (hw e complementari)	Le infrastrutture hardware e i sistemi complementari del CED sono oggetto di manutenzione periodica
Infrastrutture logiche aggiornate	Le infrastrutture software (es. middleware, software dei sistemi, ecc.) sono costantemente aggiornate
Antivirus	Sulle postazioni di lavoro del CSI Piemonte sono installati antivirus aggiornati quotidianamente
Network monitoring	Si utilizzano strumenti di monitoraggio ed analisi del traffico che transita nel Data Center del CSI Piemonte, volti ad individuare situazioni anomale o malevoli
Separazione LAN	L'infrastruttura LAN del Data Center del CSI Piemonte adotta la separazione tra ambienti sviluppo, test, collaudo e produzione
Protezione della navigazione web (web filtering)	Sulle postazioni di lavoro del CSI Piemonte utilizzano sistemi di web filtering per evitare l'accesso a risorse web non autorizzate
Accessi da remoto con VPN	Si utilizza il sistema/protocollo VPN per l'accesso alle risorse del CSI Piemonte da remoto da parte di dipendenti e fornitori
Protezione perimetrale (firewall)	Vengono utilizzati strumenti di protezione della rete (Next Generation Firewall) per delimitare il perimetro di sicurezza del Data Center
Protezione perimetrale di rete	Vengono utilizzati strumenti di protezione degli attacchi DDoS verso la rete del Data Center del Consorzio
Gestione Log accessi privilegiati (es. SIEM)	Si utilizzano strumenti per la gestione dei log dei sistemi gestiti dal CSI Piemonte (es. log dei server dei database, dei firewall, ecc.). I log generati vengono esaminati e correlati per rilevare e gestire eventi di sicurezza (es. a fronte di un accesso illecito da un IP, si possono correlare i log degli apparati tracciati per esaminare cosa è avvenuto)

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 22 di 34
---	--	---------------

Misura	Descrizione/Esempi
Backup	Sono adottati servizi infrastrutturali di backup

Ulteriori misure tecniche di sicurezza implementate sul trattamento oggetto dell'offerta applicate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
minimizzazione della quantità dei dati personali	Nel trattamento sono adottate misure tecniche e/o di progetto per ridurre la quantità dei dati necessari quali tecniche di filtraggio e rimozione, riduzione della sensibilità attraverso la conversione, riduzione della natura identificativa del dato, riduzione dell'accumulazione, limitazione dell'accesso
Sistema di autorizzazione	Sono utilizzati sistemi di gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi che garantiscono che gli autorizzati accedano ai soli dati necessari per l'esecuzione delle attività assegnate
Sistema di autenticazione	Si utilizza un sistema di autenticazione (locale o nazionale) con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento
Utilizzo di sistemi di autenticazione multifattore	E' previsto l'uso di certificati digitali, SPID o CIE per l'autenticazione dell'utente e/o per i servizi di cooperazione applicativa
gestione del ciclo di vita delle credenziali	È garantita la gestione del provisioning delle credenziali di autenticazione (creazione, revoca, modifica di credenziali) e la gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi (attribuzione, aggiornamento o revoca del ruolo)
tracciabilità accessi risorse	Vengono tracciati gli accessi alle risorse critiche impiegate nel trattamento (es database, front end e back end del servizio, share di rete). Il controllo può ad es. essere implementato per un database, andando a garantire la tracciatura dell'identificativo dell'utente che ha inserito/modificato/cancellato i dati della tabella
audit log applicativi	L'applicazione software traccia mediante log operazioni significative compiute dagli utenti su dati personali.
Abilitazioni puntuali accessi DB	Ad ogni utente che accede a dati personali su database è assegnata una credenziale univoca (es. mediante utilizzo di proxy SQL)
Minimizzazione della vulnerabilità delle risorse utilizzate nel trattamento	Sono previste opportune tecniche per ridurre la vulnerabilità delle risorse impiegate nel trattamento (es politiche di aggiornamento del software, test funzionale e di vulnerabilità del software utilizzato, limitazioni dell'accesso fisico al materiale che contiene dati personali,)
Pseudonimizzazione	Sono adottate tecniche che garantiscono la non attribuzione di un dato a una persona identificata o identificabile ma consentono di identificare in un secondo momento i

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 23 di 34
---	--	---------------

	dati anche in maniera indiretta o da remoto (es conservando separatamente le informazioni che permettono di associare la persona al dato)
Cifratura del dato	Sono adottati opportuni mezzi per cifrare i dati (in database, file, backup etc.), così come le procedure per gestire chiavi crittografiche (creazione, archiviazione, aggiornamento in caso di compromissione etc.)
cifratura del canale	Viene utilizzato un canale cifrato per le comunicazioni mediante l'impiego di protocolli sicuri (es. HTTPS e SSH) nelle connessioni esposte all'esterno.
Backup cifrati	Sono utilizzati sistemi per la cifratura dei backup
Protezione applicativa (WAF WEB Application Firewall)	Vengono utilizzati strumenti di protezione dei Siti WEB Istituzionali degli applicativi WEB
Disaster Recovery	Sono adottate procedure per garantire il DR
Business continuity	Sono adottate procedure per garantire la BC

Di seguito si specifica, con riferimento a tutte le attività che comportano un trattamento di dati personali e che sono oggetto della presente offerta, quanto segue:

- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art. 28 comma 3 punti a) – h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nel presente documento sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano – tutte – anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.
- Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati che utilizzeranno tali servizi, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito, o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
 - interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa);

Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravveda una variazione dell'efficacia delle stesse, o del livello di rischio iniziale. Sono inoltre verificate periodicamente mediante gli audit previsti nell'ambito dei sistemi di gestione adottati dal CSI Piemonte (sistemi di gestione della qualità, sicurezza delle informazioni, continuità operativa, ecc).

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 24 di 34
---	--	---------------

4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE

4.1 Fornitura 1 – SVILUPPI CRESCERE IN CITTÀ BACKOFFICE CANDIDATURE E ISCRIZIONI

Gli interventi evolutivi sul sistema “Crescere in Città” descritti nella presente proposta sono stati condivisi con il committente a partire dall’incontro del 29/04/2026 con ITER, DSE e DSI anche in continuità con quanto realizzato nell’ambito della PTE “EVOLUTIVE ISCRITTO E BANDO ITER A.S. 2025/2026” e “SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI EDUCATIVI FASE 1”.

Per il tema sono state poi tenute delle successive riunioni di approfondimento ed integrazione dei requisiti.

Si riporta l’elenco complessivo degli interventi puntuali richiesti.

ID richiesta	Oggetto evolutiva	Descrizione
ITER2025_3	Visualizzazione domande cittadini	Visualizzazione da parte degli enti nel BO delle domande di iscrizione (modello backoffice Estivi e Borse di Studio, elenco ricercabile e dettaglio domanda)
ITER2025_5	Backoffice - Stampa graduatoria domande cittadini	Esportazione excel dei risultati ordinati (es: ordine di arrivo delle domande)
ITER-04	Backoffice – Rendicontazione attività formative - Cruscotto informativo	Nuova sezione della scheda attività a cui accedono gli enti (sia in bando che fuori bando) per aggiornare un set di informazioni. (Verifica da parte enti e conferma quali scuole hanno contattato e quali attività sono state svolte, inserire dei flag di controllo che dovrà compilare l’ente - richieste di iscrizione)
CIC-EXT-2	BO Proposte enti	Report che contenga tutte le proposte: un excel riepilogativo come quello estratto per le proposte in bando da MOOn, anche per fuori bando e cruscotto proposte enti (CIC deve inviare a CSI l’elenco dei campi da valorizzare)
CIC-EXT-1	BO Domande cittadini	Nel riquadro riepilogativo sulla homepage del BO inserire quante proposte per ambito tematico e per destinatario. e campi aggiuntivi nel cruscotto già esistente (domande cittadini. Solo nella parte di BO
CIC-EXT-4	Profilazione utenze	Modifica profilazione Centri Iter e Ufficio Crescere in Città - da tabella esplicativa Iter
CIC2026_01	Bando Biennale	Adeguamenti ai sistemi della filiera: <ul style="list-style-type: none"> • Modulo Moon Enti in bando

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 25 di 34
---	--	---------------

		<ul style="list-style-type: none"> • Backoffice enti in bando • Catalogo Attività formative relativamente alle innovazioni derivanti dalla nuova modalità di gestione del bando bi-triennale così come discusse nella call del 29/04/2026 e formalizzate nel documento “Versione per CSI Bozza Moon bando biennale”
CIC2026_02	Importazione domande iscrizione su Backoffice	Importazione delle domande di iscrizione alle attività del catalogo, fornitura abilitante le successive attività del backoffice “Domande cittadini”: ITER2025_03, ITER2025_05, CIC-EXT-1

4.1.1 *Responsabile della fornitura*

Cfr. Par.2.3.1.

4.1.2 *Timing di durata*

Cfr. Par. 5.

4.1.3 *Deliverable: milestone del progetto*

La fornitura prevede un deliverable unico con date di rilascio incrementali corrispondenti alla disponibilità in esercizio di diversi lotti funzionali.

4.1.4 *Attività per ogni deliverable*

Attività di Sviluppo e manutenzione evolutiva eccedenti il canone (PTE).

4.1.5 *Costi della fornitura*

Fornitura	Servizio	Importo preventivato
SVILUPPI CRESCERE IN CITTÀ BACKOFFICE CANDIDATURE E ISCRIZIONI	Sviluppo	€ 67.904,20
TOTALE		€ 67.904,20

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 26 di 34
---	--	---------------

4.1.5.1 Composizione dei costi della fornitura

Elementi di costo	Importo preventivato
Figure Professionali	€ 67.904,20
Servizi a misura	€ 0,00
Servizi dedicati (acquisti dedicati)	€ 0,00
Quote d'uso beni Hw Sw CSI	€ 0,00
TOTALE	€ 67.904,20

4.1.5.2 Dettaglio Figure professionali

<i>Servizio</i>	<i>Dettaglio</i>	<i>Quantità</i>	<i>Importo unitario</i>	<i>Importo Preventivato</i>
Sviluppo	Team mix (Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone)	364	186,55	€ 67.904,20
TOTALE impegno				€ 67.904,20

4.1.5.3 Dettaglio Servizio a misura

N.A.

4.1.5.4 Dettaglio Acquisto figure professionali a corpo

N.A.

4.1.5.5 Dettaglio Servizi dedicati

N.A.

5 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Le attività oggetto della presente PTE verranno completate entro dicembre 2026.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 27 di 34
---	--	---------------

6 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti.

Elenco delle forniture	Importo previsto
F1 – SVILUPPI CRESCERE IN CITTÀ BACKOFFICE CANDIDATURE E ISCRIZIONI	€ 67.904,20
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	€ 67.904,20

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

6.1 Impatto sulla CTE in termini economici

Nel seguente prospetto viene riportata una stima dei costi di gestione previsti su base annuale indotti dalla realizzazione ed implementazione delle attività proposte con la presente PTE, nel caso in cui questi siano da prevedere in aggiunta rispetto all'attuale perimetro della gestione. Si precisa che tali costi sono qui stimati sulla base del Catalogo e listino in vigore alla data attuale ma che i costi effettivi saranno calcolati in base al listino in vigore nel periodo di riferimento.

Servizio IT	Importo
Conduzione applicativa	2.504,18
MAC	1.252,09
Totale	3.756,27

7 PIANO FINANZIARIO

L'importo del preventivo economico della presente PTE si articola sotto il profilo finanziario sulle seguenti annualità:

ANNO	2025	2026	2027
IMPORTO	€ 0,00	€ 67.904,20	€ 0,00

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 28 di 34
---	--	---------------

8 ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica fa riferimento alla “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA e relativi Allegati”, sottoscritta il 14.01.2021 Rep. 1/2021 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2020-02603/27 dell’11 gennaio 2021 prorogata fino al 31/12/2026 con determinazione dirigenziale DD 8182/2025 del 04/12/2025

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Città di Torino; tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

8.1 Valorizzazione dei servizi

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l’applicazione del regime di esenzione IVA di Città di Torino.

I volumi indicati nella proposta rappresentano una stima delle attività previste e concordate con il Cliente; la valorizzazione economica è di conseguenza da intendersi come preventivo di spesa che riflette la previsione dei costi reali delle prestazioni offerte, comunque suscettibile di variazioni a consuntivo.

L'avanzamento delle attività nonché il relativo andamento dei costi saranno monitorati secondo quanto previsto dalla Convenzione.

8.2 Affidamento/durata del servizio

L’avvio delle attività avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione di affidamento da parte della Città di Torino.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell’affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte della Città di Torino, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l’interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

8.3 Dichiarazione ai fini DUVRI

Lo svolgimento delle attività oggetto della presente PTE non prevede presenza del nostro personale presso i vostri uffici

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 29 di 34
---	--	---------------

8.4 Segnalazioni e reclami

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3.1, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura “Segnalazione” o “Reclamo”, seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

8.5 Condizioni Generali

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: 30 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso l’Ente non abbia ancora accettato la presente proposta, la stessa perderà di efficacia e il CSI Piemonte provvederà a riformularne una nuova.

Durata del servizio: Come indicato al paragrafo 5 della presente PTE.

Fatturazione: A seguito della firma da parte delle strutture interessate della dichiarazione di fine attività, e come da flussi finanziari previsti dall’Autorità di Gestione del PON Metro.

Pagamento: Entro i termini di legge vigenti, 30 gg data ricevimento fattura

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 30 di 34
---	--	---------------

9 ALLEGATO - DATA PROTECTION AGREEMENT

ex art. 28 del Regolamento Europeo GDPR 679/2016

(Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)

Accettando l'offerta, l'ENTE affida al CSI Piemonte il relativo trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari di Titolarità dell'ENTE, ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come successivamente modificato ed integrato (di seguito anche solo "Codice") e del GDPR 679/2016 Regolamento europeo in materia di privacy, (di seguito anche solo "GDPR").

L'ENTE e il CSI Piemonte si impegnano a garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del GDPR, tenendo anche conto di quanto contenuto nelle "*clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento*" emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

In particolare, l'art. 28 del GDPR attribuisce al Titolare del trattamento la facoltà di ricorrere ad un Responsabile che presenti, per esperienza, capacità ed affidabilità garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. In virtù di tale prescrizione, il CSI Piemonte ha certificato il proprio sistema di gestione in base allo standard ISO/IEC 27001 e nel 2018 il sistema ha ricevuto l'attestazione di conformità alle linee guida 27017 e 27018 per assicurare la protezione dei dati e delle informazioni aziendali. Queste certificazioni coprono l'ambito dei servizi di facility management a supporto del datacenter e dei servizi di cloud computing erogati attraverso la piattaforma Nivola. Nel 2021 ha ricevuto il certificato che attesta la "Conformità dei processi relativi ai trattamenti di raccolta, gestione, consultazione e archiviazione di dati personali e particolari, mediante il prodotto Fascicolo Sanitario Elettronico" ai requisiti e ai controlli previsti dallo schema di certificazione ISDP 10003:2020 per la valutazione della conformità al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)

Il CSI Piemonte, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR e nei limiti del contesto, della durata, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati indicati nella presente offerta, si impegna a:

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 31 di 34
---	--	---------------

- 1) attenersi alle disposizioni previste dal Codice e dal GDPR ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita (cd. *Privacy by design & by default*). Deve inoltre ottemperare - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - ai provvedimenti vigenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali in materia, ed in particolare al Provvedimento relativo all'interscambio dei dati fra amministrazioni pubbliche e a quello sulle funzioni degli Amministratori di Sistema laddove le attività oggetto dell'affidamento richiedano competenze riconducibili a tale figura professionale (e in tal caso, fornendo -su richiesta del Committente - l'elenco aggiornato delle persone fisiche designate con l'ambito di responsabilità assegnate);

- 2) svolgere le attività di trattamento dati, soltanto su istruzione documentata del Titolare, salvo che lo richieda una norma di legge cui è soggetto il CSI Piemonte. In tal caso, il Consorzio informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;

- 3) informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, le istruzioni ricevute violino il GDPR o le disposizioni applicabili, nazionali o europee, relative alla protezione dei dati;

- 4) adottare le misure tecniche ed organizzative di sicurezza dei dati personali e particolari adeguate alla/e tipologia/e di trattamento e condivise formalmente con il Titolare e dettagliate nell'offerta, per la protezione dalle violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le Parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati. Le misure sono in ogni caso conformi alle indicazioni o best practices (es le linee guida AGID circa le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni", ecc).

- 5) redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;

- 6) non trasferire tutti o alcuni dati personali trattati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, se non su istruzione del Titolare o previa autorizzazione dello stesso e fornendo in

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 32 di 34
---	--	---------------

tale ultimo caso, indicazioni della base legale che legittima il trasferimento in conformità a quanto previsto nel capo V del GDPR;

7) in virtù della qualità del CSI Piemonte di ente strumentale per l'informatica della Pubblica Amministrazione e dell'autorizzazione generale del Titolare, a ricorrere ai sub-Responsabili presenti nella sezione "Trasparenza" del sito internet del CSI Piemonte, a cui sono affidate specifiche attività nel rispetto della disciplina sui contratti pubblici. Nel caso di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione dei sub-Responsabili, il Consorzio informa il Titolare in merito, mediante la presente offerta o una comunicazione scritta o l'aggiornamento del sito, al fine di dare l'opportunità allo stesso di opporsi in conformità all'art. 28 comma 2 del GDPR. Il CSI Piemonte si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, in cui siano descritti analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare nella sostanza i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali derivanti dalle presenti clausole. Il CSI Piemonte rimane pienamente responsabile dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili, notifica al Titolare qualunque loro inadempimento e si impegna a fornire, se richiesto, copia del contratto stipulato con il sub-responsabile e di ogni successiva modifica;

8) concedere l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR nella misura strettamente necessaria per l'attuazione e la gestione delle attività oggetto dei trattamenti e a garantire che gli stessi si siano impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato;

9) tenendo conto delle informazioni a sua disposizione e delle istruzioni ricevute, dei limiti delle responsabilità previste dall'art. 28 per i Responsabili del trattamento, a coadiuvare ed assistere il Titolare nelle attività svolte per la conformità al Codice e al GDPR, ed in particolare a soddisfare i suoi obblighi di garantire:

- ✓ il rispetto dei principi di esattezza e aggiornamento dei dati;
- ✓ l'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del GDPR, notificando prontamente al Titolare qualunque richiesta nel rispetto delle istruzioni e delle modalità di erogazione dei servizi dettagliati in offerta; il Responsabile non risponde alla richiesta a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare;

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 33 di 34
---	--	---------------

- ✓ la redazione o l'aggiornamento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e/o la necessità di consultare preventivamente l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali;

10) cooperare ed assistere il Titolare in caso di violazioni di dati personali nell'adempimento degli obblighi previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Consorzio. In particolare, in caso di violazione di dati trattati dal CSI Piemonte, lo stesso notifica al Titolare senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza, le seguenti informazioni:

- ✓ una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- ✓ i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- ✓ le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

11) rispondere alle richieste di informazioni del Titolare e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria al fine di dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal Codice e dal GDPR consentendo, a intervalli ragionevoli, attività di ispezione, audit o riesame delle attività, anche in caso di inosservanza. A tal fine, il Titolare può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del CSI Piemonte e può scegliere di condurre l'attività di verifica autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di verifica possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Consorzio e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole. Su richiesta, le Parti mettono a disposizione delle autorità competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di verifica;

12) per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Titolare con la massima celerità);

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppi Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3	Pag. 34 di 34
---	--	---------------

13) in caso di contestazione di una violazione degli obblighi di cui sopra e su richiesta del Titolare, sospendere immediatamente il trattamento dei dati personali a cui tale contestazione si riferisce e ad informare prontamente il Titolare in merito al fatto di essere in grado o meno di rispettare tali obblighi, al fine di consentire al Titolare di intraprendere, entro un termine ragionevole, le misure necessarie, a tutela del trattamento dei dati;

14) sospendere il trattamento di dati personali nel caso in cui, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i principi previsti dal GDPR, lo stesso insista sul rispetto delle istruzioni;

15) al termine del trattamento o in ogni altro caso di cessazione del trattamento, restituire o cancellare i dati del Titolare sulla base della sua scelta formale, certificandone la cancellazione delle copie, fatto salvo il caso in cui una norma di legge non ne preveda la conservazione.



BUREAU
VERITAS

Bureau Veritas Certification

CSI PIEMONTE

C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO (TO) - Italy

Sede oggetto di Certificazione:

C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO (TO) - Italy

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO 14001:2015

Campo di applicazione

Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di data center e facility, servizi di cloud computing in modalità IaaS, PaaS e SaaS, servizi applicativi, infrastrutturali e di rete

IAF: 33

Sistema di gestione valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-09	
Data della certificazione originale:	22-Giugno-2023
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:	NA
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo:	20-Giugno-2023
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione:	22-Giugno-2023
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al:	21-Giugno-2026

Certificato Numero: **IT323949**

Versione: **1**

Data di emissione: **22-Giugno-2023**



GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager



SGA N° 008D

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC mutual Recognition Agreements

Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato fare doppio click sul QR CODE o scansionarlo con apposita App



Trasmissione via PEC
MP/gt

Egregio Signor
Ing. Stefano Moro
Dipartimento Servizi Interni
Divisione Sistemi
informativi

Città di Torino

innovazione@cert.comune.torino.it
contabilita-sistemainformativo@comune.torino.it

Oggetto: Elementi di valutazione economicità della PTE “Sviluppo Sistema Informativo Servizi Educativi – Fase 3”
PN Metro Plus 2021-2027 - Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione – Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana - Progetto TO1.1.2.1.d – Condivisione, trasparenza e governo dei dati - ,CUP C19B23000290006

Con riferimento alla PTE citata in oggetto da noi trasmessa in data 12/06/2026 con protocollo n. 11424, si osserva quanto segue.

Gli interventi del PON istruzione della Città, rafforzano e si coordinano con le azioni messe in campo grazie ai progetti PNRR migrazione cloud e servizi al cittadino, e sono mirati a rafforzare la trasformazione per l'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali da parte delle famiglie per fruire in modo sempre più semplice efficiente ed integrato dei servizi educativi offerti dalla città (in termini di richiesta individuale di adesione ai servizi e di modalità di gestione dei servizi stessi da parte delle strutture amministrative della città).

Nello specifico, Crescere in Città è una raccolta di attività didattiche promosse dai Centri di ITER, Musei, Istituzioni Culturali, Enti Pubblici, Enti Privati, Associazioni del Territorio e dal Comune di Torino.

Obiettivo della proposta progettuale, in continuità con quanto già realizzato nell'ambito di progetti precedenti, è quello di migliorare l'esperienza utente dei cittadini che si avvalgono del servizio e le modalità operative dei funzionari preposti al governo dell'iniziativa.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Si evidenziano inoltre i seguenti elementi rilevanti ai fini della valutazione dell'economicità dei servizi proposti:

- Lo sviluppo di nuove componenti oggetto della presente PTE incide per una percentuale relativamente contenuta rispetto al valore complessivo dell'asset.
- Non sono inoltre presenti sul portale del Dipartimento per la trasformazione digitale "Developers Italia" soluzioni a riuso o in open source caratterizzate dalla copertura funzionale richiesta; analogamente non sono riscontrabili sul portale ACN servizi SaaS aventi le caratteristiche richieste. Tutte le soluzioni presenti richiederebbero significative attività per il reimpianto di processi funzioni e dati peculiari della realtà di Città di Torino che renderebbero non economicamente vantaggiosa la scelta.
- Il costo dei servizi offerti si compone di servizi valorizzati con figure professionali i cui costi sono congrui se paragonati con servizi analoghi presenti sul mercato.

Rimanendo in attesa di autorizzazione, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Firmato digitalmente da
Marco Perotto
F.O. Servizi digitali

Check list per la valutazione di congruità delle PTE

Indicatore di congruità:

78,00

			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Check list Efficienza e qualità del servizio											
Efficienza e qualità del servizio	Vincoli temporali	Vi sono esigenze temporali derivanti da obblighi normativi o da obiettivi dell'Amministrazione che possono condizionare i tempi di disponibilità dei risultati del progetto o le modalità di realizzazione?	Settore Sistemi Informativi	8	8	100	SI	I tempi richiesti sono tali da rendere attuabile una acquisizione dei servizi dal mercato, con successivo apprendimento del contesto da parte dell'affidatario	I tempi richiesti non condizionano i processi produttivi o di approvvigionamento, a meno di ritardi dovuti a fattori esterni (dilazione dell'avvio attività, interventi normativi...). In caso di acquisizione dal mercato, i tempi necessari all'espletamento della procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione	I tempi richiesti possono condizionare l'approvvigionamento di risorse produttive apposite per il progetto. Il processo produttivo generalmente non necessita di iterazioni rilevanti. I tempi di una procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione se ridotti al minimo e senza fattori negativi esterni (ricorsi)	I tempi richiesti per la messa a disposizione dei risultati del progetto vincolano esplicitamente le possibilità di acquisizione di risorse produttive all'esterno o i processi di realizzazione. E' possibile che alcune fasi progettuali debbano essere iterate in funzione della parziale revisione dei requisiti. I tempi di una procedura di gara sarebbero incompatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione
	Competenze richieste	Il progetto richiesto necessita di un elevato livello di conoscenza dell'organizzazione dell'Amministrazione e del sistema informativo? I tempi di apprendimento delle competenze non ancora possedute avrebbero un impatto significativo su tempi e costi del progetto?	Settore Sistemi Informativi	10	7	70	SI	La proposta progettuale può essere definita "a scaffale", ovvero i risultati prescindono dal contesto organizzativo e tecnologico dell'Amministrazione. Non sono presenti necessità di integrazione con altre componenti del sistema informativo	La proposta progettuale prescinde da aspetti organizzativi interni all'Ente. Per eventuali integrazioni con il sistema informativo dell'Ente è sufficiente una conoscenza documentale delle modalità di integrazione applicativa	La proposta progettuale presuppone la conoscenza degli aspetti organizzativi dell'Ente o delle integrazioni necessarie con il sistema informativo. Un team progettuale non in possesso delle conoscenze necessiterebbe di approfondimenti in tal senso con il committente in fase di analisi	La proposta progettuale caratterizza il progetto come fortemente personalizzato sulla specifica situazione dell'Ente, per gli aspetti organizzativi o per dipendenze con altre componenti del sistema informativo dell'Ente. Un team progettuale non a conoscenza dell'uno o dell'altro degli elementi necessiterebbe di un tempo significativo di apprendimento del contesto
	Continuità di gestione	I servizi di gestione successiva del sistema informativo proposto necessitano delle competenze acquisite o in possesso del team di sviluppo, sia dal punto di vista tecnologico (manutenzione correttiva e servizi sistemistici o di sicurezza), sia dal punto di vista del supporto all'utente (assistenza applicativa, supporto specialistico, elaborazione dati)? La proposta evidenzia tra i deliverables la redazione di documenti atti a facilitare la gestione successiva (manuale del servizio, manuale utente..)	Settore Sistemi Informativi	10	7	70	SI	La gestione sia informatica che verso l'utente non necessita di particolari conoscenze in possesso del team di sviluppo. La proposta non evidenzia la redazione di documentazione utile alla gestione del sistema e all'erogazione di servizi all'utente	La gestione del sistema, sia informatica che per i servizi all'utente, è facilitata dalle competenze richieste al team di sviluppo ma è affidata alla disponibilità della documentazione utile	Le conoscenze necessarie all'erogazione dei servizi corrispondono almeno in parte alle competenze richieste al team di sviluppo. La proposta progettuale garantisce la documentazione utile alla gestione informatica e sistemistica del sistema	E' auspicabile che la gestione venga effettuata da figure professionali che hanno collaborato al progetto di sviluppo (i servizi verso l'utente). La proposta progettuale evidenzia i documenti utili ai servizi di gestione
	Integrazione nel sistema informativo	Il sistema informativo risultante dal progetto presenta una elevata necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione? Necessita ad esempio di integrazione con componenti "core" del sistema informativo (economico, del personale, archivistico..)?	Settore Sistemi Informativi	11	0	0	NO	Il progetto non richiede particolari integrazioni con altre componenti del sistema informativo (eccetto integrazioni con il sistema di identità digitale)	Il progetto non richiede integrazioni con componenti "core" del sistema informativo dell'Amministrazione, ma richiede integrazioni con componenti trasversali come ad esempio l'identità digitale o anagrafiche gestite dall'Amministrazione	Il progetto richiede alcune integrazioni (oltre all'identità digitale) con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.	Il progetto richiede numerose integrazioni con altre componenti "core" del sistema informativo (archivio, bilancio, personale...) o con anagrafiche proprie dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.
	Monitoraggio/grado di misurabilità impatto sul tessuto socio-economico e sulla cittadinanza	Impatto sui cittadini e sulle imprese del territorio	Settore Sistemi Informativi	8	3,2	40	SI	Il progetto ha una valenza interna, quindi incide solo indirettamente al cittadino	Il progetto ha una valenza interna e parzialmente verso il cittadino	Il progetto fornisce alcune utility al cittadino	Il progetto ha una valenza rilevante per il cittadino, fornendo servizi fruibili on-line, in mobilità per interagire con l'Ente.
	Universalità e socialità	Multi-canalità e utilizzo in mobilità	Multi-canalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di back office, dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, Internet of Things, etc.)	Settore Sistemi Informativi	5	0	0	NO	Il progetto non implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale ma non un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni per un uso in mobilità ma non multi-canale.

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Livello di riusabilità e capacità di diffusione su scala metropolitana	Il sistema viene realizzato nell'ottica di un suo potenziale riutilizzo verso altri Enti.	Settore Sistemi Informativi	5	2	40	SI	Il sistema non è riusabile, perché personalizzato su tipicità dell'Ente.	Il sistema non è facilmente riusabile, necessita di significativi adeguamenti.	Il sistema può essere oggetto di riutilizzo con alcuni adeguamenti.	Il sistema è facilmente installabile e configurabile in modalità scalare da un Ente riutilizzatore.	
	Estensione del sistema informativo	Nel caso di sviluppo evolutivo di un sistema informativo gestionale esistente, è prevalente la dimensione dello stesso rispetto all'entità dell'evolutiva? Sarebbe altrimenti ipotizzabile lo sviluppo o acquisizione di figure professionali per le evoluzioni necessarie? Sarebbe ipotizzabile affidare il singolo intervento evolutivo al team progettuale diverso da quello che lo gestisce	Settore Sistemi Informativi	13	13	100	SI	Per dimensioni, l'intervento evolutivo potrebbe essere affidato ad altro fornitore o potrebbe giustificare una sostituzione del sistema informativo gestionale. Tuttavia la proposta progettuale non esamina queste possibilità	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione percentuale significativa del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale non offre informazioni sull'opportunità di una eventuale sostituzione del sistema	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 20% del sistema informativo gestionale esistente	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 10% del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale motiva la scelta di non acquisire il sistema ex-novo
Check list economica			Settore Responsabile valutazione	Valore pesato			Basso	Medio	Alto	Molto Alto	
							10 punti	40 punti	70 punti	100 punti	
Economicità	La PTE comprende forniture CONSIP	Il CSI acquisisce, mediante convenzioni, accordi e contratti quadro, servizi di sviluppo software (figure professionali e function point) da CONSIP, SCR o gara. Il peso economico è rapportato alla % dell'importo della fornitura CONSIP, SCR o gara della PTE.	Settore Sistemi Informativi	5	5	100	SI	L'importo della fornitura CONSIP deve essere <= 30% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 30% e <= 40% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 40% e <= 50% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 50% del totale della PTE
	Economicità dei servizi professionali	Rispetto alle attività erogate tramite giornate professionali, è possibile fare riferimento a tariffari o benchmark di riferimento per attività analoghe (principalmente strumenti CONSIP)? La proposta progettuale risulta vantaggiosa dal punto di vista dei costi?	Settore Sistemi Informativi	13	13	100	SI	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o superiore al 10%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 9,99% e il 5,00%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 4,99% e lo 0,01%.	I costi delle attività risultano vantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o inferiore.
	Economicità della produzione del software misurata in function point	Rispetto al software prodotto e misurabile in FP con misurazione IFPUG il costo del singolo Function Point, con riferimenti rilevati nell'AQ Consip Sviluppo Applicativi (classe di progetto gestionale: ciclo completo) nel benchmark 2016, risulta vantaggioso dal punto di vista economico? Il costo medio del FP AQ Consip è di 210,69 Euro. Il costo massimo del FP per la PA rilevato in sede di benchmark è quotato in 375,51 Euro. Oltre il valore massimo del benchmark la PTE viene dichiarata non congrua.	Settore Sistemi Informativi	9	0	0	NO	Il costo medio del FP è compreso tra 300,01 e 375,51 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 300,00 e 260,01 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 260,00 e 210,70 Euro.	Il costo medio del FP è pari o inferiore a Euro 210,69
	Rilevanza attività non acquisibili dal mercato	Il costo delle attività non acquisibili sul mercato sommato ai costi stimabili per la gestione della procedura di gara e di gestione del contratto sarebbe prevalente rispetto al costo delle attività acquisibili sul mercato?	Settore Sistemi Informativi	3	0,3	10	SI	La proposta progettuale non permette di individuare le attività non acquisibili dal mercato o comunque il loro costo, sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto non sono significativi	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono vantaggiosi rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato in misura non superiore al 10%	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono equivalenti al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il solo costo di queste attività è prevalente rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato
TOTALE PUNTI CUMULABILI NELLA CHECKLIST				100	78						
SOMMA DEI PUNTEGGI MASSIMI APPLICABILI				75							

Check list per la valutazione di congruità delle PTE

Indicatore di congruità:

0,00

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	COMMENTI	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								Inserire paragrafo della PTE dove trovare l'informazione nella PTE o aggiungere eventuali osservazione a supporto	10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Efficienza e qualità del servizio	Vincoli temporali	Vi sono esigenze temporali derivanti da obblighi normativi o da obiettivi dell'Amministrazione che possono condizionare i tempi di disponibilità dei risultati del progetto o le modalità di realizzazione?	Settore Sistemi Informativi	8	0		SI	Il servizio deve essere svolto nel 2025	I tempi richiesti sono tali da rendere attuabile una acquisizione dei servizi dal mercato, con successivo apprendimento del contesto da parte dell'affidatario	I tempi richiesti non condizionano i processi produttivi o di approvvigionamento, a meno di ritardi dovuti a fattori esterni (dilazione dell'avvio attività, interventi normativi...). In caso di acquisizione dal mercato, i tempi necessari all'espletamento della procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione	I tempi richiesti possono condizionare l'approvvigionamento di risorse produttive apposite per il progetto. Il processo produttivo generalmente non necessita di iterazioni rilevanti. I tempi di una procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione se ridotti al minimo e senza fattori negativi esterni (ricorsi)	I tempi richiesti per la messa a disposizione dei risultati del progetto vincolano esplicitamente le possibilità di acquisizione di risorse produttive all'esterno o i processi di realizzazione. E' possibile che alcune fasi progettuali debbano essere iterate in funzione della parziale revisione dei requisiti. I tempi di una procedura di gara sarebbero incompatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione
	Competenze richieste		Settore Sistemi Informativi	10	0		SI	Il servizio richiede ottime competenze della specifica tematica e delle procedure dell'ente	La proposta progettuale può essere definita "a scaffale", ovvero i risultati prescindono dal contesto organizzativo e tecnologico dell'Amministrazione. Non sono presenti necessità di integrazione con altre componenti del sistema informativo	La proposta progettuale prescinde da aspetti organizzativi interni all'Ente. Per eventuali integrazioni con il sistema informativo dell'Ente è sufficiente una conoscenza documentale delle modalità di integrazione applicativa	La proposta progettuale presuppone la conoscenza degli aspetti organizzativi dell'Ente o delle integrazioni necessarie con il sistema informativo. Un team progettuale non in possesso delle conoscenze necessiterebbe di approfondimenti in tal senso con il committente in fase di analisi	La proposta progettuale caratterizza il progetto come fortemente personalizzato sulla specifica situazione dell'Ente, per gli aspetti organizzativi o per dipendenze con altre componenti del sistema informativo dell'Ente. Un team progettuale non a conoscenza dell'uno o dell'altro degli elementi necessiterebbe di un tempo significativo di apprendimento del contesto
	Continuità di gestione		Settore Sistemi Informativi	10	0		SI	I servizi di gestione successiva del sistema informativo proposto necessitano delle competenze acquisite o in possesso del team di sviluppo, sia dal punto di vista tecnologico, sia dal punto di vista del supporto all'utente	La gestione sia informatica che verso l'utente non necessita di particolari conoscenze in possesso del team di sviluppo. La proposta non evidenzia la redazione di documentazione utile alla gestione del sistema e all'erogazione di servizi all'utente	La gestione del sistema, sia informatica che per i servizi all'utente, è facilitata dalle competenze richieste al team di sviluppo ma è affidata alla disponibilità della documentazione utile	Le conoscenze necessarie all'erogazione dei servizi corrispondono almeno in parte alle competenze richieste al team di sviluppo. La proposta progettuale garantisce la documentazione utile alla gestione informatica e sistemistica del sistema	E' auspicabile che la gestione venga effettuata da figure professionali che hanno collaborato al progetto di sviluppo (i servizi verso l'utente). La proposta progettuale evidenzia i documenti utili ai servizi di gestione
	Integrazione nel sistema informativo		Settore Sistemi Informativi	11	0		NO	NA	Il progetto non richiede particolari integrazioni con altre componenti del sistema informativo (eccetto integrazioni con il sistema di identità digitale)	Il progetto non richiede integrazioni con componenti "core" del sistema informativo dell'Amministrazione, ma richiede integrazioni con componenti trasversali come ad esempio l'identità digitale o anagrafiche gestite dall'Amministrazione	Il progetto richiede alcune integrazioni (oltre all'identità digitale) con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.	Il progetto richiede numerose integrazioni con altre componenti "core" del sistema informativo (archivio, bilancio, personale...) o con anagrafiche proprie dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.
	Monitoraggio/grado di misurabilità impatto sul tessuto socio-economico e sulla cittadinanza	Impatto sui cittadini e sulle imprese del territorio	Settore Sistemi Informativi	8	0		SI	Il servizio ha un impatto diretto sull'ente e indiretto su imprese e cittadini	Il progetto ha una valenza interna, quindi incide solo indirettamente al cittadino	Il progetto ha una valenza interna e parzialmente verso il cittadino	Il progetto fornisce alcune utility al cittadino	Il progetto ha una valenza rilevante per il cittadino, fornendo servizi fruibili on-line, in mobilità per interagire con l'Ente.
Universalità e socialità	Multi-canalità e utilizzo in mobilità	Multi-canalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di back office, dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, Internet of Things, etc.)	Settore Sistemi Informativi	5	0		NO	na	Il progetto non implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale ma non un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni per un uso in mobilità ma non multi-canale.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.
	Livello di riusabilità e capacità di diffusione su scala metropolitana	Il sistema viene realizzato nell'ottica di un suo potenziale riuso verso altri Enti.	Settore Sistemi Informativi	5	0		NO	na	Il sistema non è riusabile, perché personalizzato su tipicità dell'Ente.	Il sistema non è facilmente riusabile, necessita di significativi adeguamenti.	Il sistema può essere oggetto di riuso con alcuni adeguamenti.	Il sistema è facilmente installabile e configurabile in modalità scalare da un Ente riutilizzatore.

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	COMMENTI	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								Inserire paragrafo della PTE dove trovare l'informazione nella PTE o aggiungere eventuali osservazione a supporto	10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Estensione del sistema informativo			Settore Sistemi Informativi	13	0	0	NO	na	Per dimensioni, l'intervento evolutivo potrebbe essere affidato ad altro fornitore o potrebbe giustificare una sostituzione del sistema informativo gestionale. Tuttavia la proposta progettuale non esamina queste possibilità	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione percentuale significativa del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale non offre informazioni sull'opportunità di una eventuale sostituzione del sistema	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 20% del sistema informativo gestionale esistente	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 10% del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale motiva la scelta di non acquisire il sistema ex-novo
Check list economica			Settore Responsabile valutazione	Valore pesato				Basso	Medio	Alto	Molto Alto	
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti	
Economicità	La PTE comprende forniture CONSIP	Il CSI acquisisce, mediante convenzioni, accordi e contratti quadro, servizi di sviluppo software (figure professionali e function point) da CONSIP, SCR o gara. Il peso economico è rapportato alla % dell'importo della fornitura CONSIP, SCR o gara della PTE.	Settore Sistemi Informativi	5	0		SI	L'importo degli acquisti esterni è superiore al 50% sul totale	L'importo della fornitura CONSIP deve essere < = 30% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 30% e < = 40% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 40% e < = 50% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 50% del totale della PTE
	Economicità dei servizi professionali		Settore Sistemi Informativi	13	0		SI	I servizi professionali sono economicamente vantaggiosi	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o superiore al 10%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 9,99% e il 5,00%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 4,99% e lo 0,01% .	I costi delle attività risultano vantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o inferiore.
	Economicità della produzione del software misurata in function point		Settore Sistemi Informativi	9	0		NO	na	Il costo medio del FP è compreso tra 300,01 e 375,51 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 300,00 e 260,01 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 260,00 e 210,70 Euro.	Il costo medio del FP è pari o inferiore a Euro 210,69
	Rilevanza attività non acquisibili dal mercato	Il costo delle attività non acquisibili sul mercato sommato ai costi stimabili per la gestione della procedura di gara e di gestione del contratto sarebbe prevalente rispetto al costo delle attività acquisibili sul mercato?	Settore Sistemi Informativi	3	0		SI	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono equivalenti al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato	La proposta progettuale non permette di individuare le attività non acquisibili dal mercato o comunque il loro costo, sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto non sono significativi	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono vantaggiosi rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato in misura non superiore al 10%	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono equivalenti al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il solo costo di queste attività è prevalente rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato
TOTALE PUNTI CUMULABILI NELLA CHECKLIST				100	0							
SOMMA DEI PUNTEGGI MASSIMI APPLICABILI				57								

Check list per la valutazione di congruità delle PTE

Indicatore di congruità:

0,00

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	COMMENTI	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								Inserire paragrafo della PTE dove trovare l'informazione nella PTE o aggiungere eventuali osservazione a supporto	10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Efficienza e qualità del servizio	Vincoli temporali	Vi sono esigenze temporali derivanti da obblighi normativi o da obiettivi dell'Amministrazione che possono condizionare i tempi di disponibilità dei risultati del progetto o le modalità di realizzazione?	Settore Sistemi Informativi	8	0		SI	Il servizio deve essere svolto nel 2025	I tempi richiesti sono tali da rendere attuabile una acquisizione dei servizi dal mercato, con successivo apprendimento del contesto da parte dell'affidatario	I tempi richiesti non condizionano i processi produttivi o di approvvigionamento, a meno di ritardi dovuti a fattori esterni (dilazione dell'avvio attività, interventi normativi...). In caso di acquisizione dal mercato, i tempi necessari all'espletamento della procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione	I tempi richiesti possono condizionare l'approvvigionamento di risorse produttive apposite per il progetto. Il processo produttivo generalmente non necessita di iterazioni rilevanti. I tempi di una procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione se ridotti al minimo e senza fattori negativi esterni (ricorsi)	I tempi richiesti per la messa a disposizione dei risultati del progetto vincolano esplicitamente le possibilità di acquisizione di risorse produttive all'esterno o i processi di realizzazione. E' possibile che alcune fasi progettuali debbano essere iterate in funzione della parziale revisione dei requisiti. I tempi di una procedura di gara sarebbero incompatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione
	Competenze richieste		Settore Sistemi Informativi	10	0		SI	Il servizio richiede ottime competenze della specifica tematica e delle procedure dell'ente	La proposta progettuale può essere definita "a scaffale", ovvero i risultati prescindono dal contesto organizzativo e tecnologico dell'Amministrazione. Non sono presenti necessità di integrazione con altre componenti del sistema informativo	La proposta progettuale prescinde da aspetti organizzativi interni all'Ente. Per eventuali integrazioni con il sistema informativo dell'Ente è sufficiente una conoscenza documentale delle modalità di integrazione applicativa	La proposta progettuale presuppone la conoscenza degli aspetti organizzativi dell'Ente o delle integrazioni necessarie con il sistema informativo. Un team progettuale non in possesso delle conoscenze necessiterebbe di approfondimenti in tal senso con il committente in fase di analisi	La proposta progettuale caratterizza il progetto come fortemente personalizzato sulla specifica situazione dell'Ente, per gli aspetti organizzativi o per dipendenze con altre componenti del sistema informativo dell'Ente. Un team progettuale non a conoscenza dell'uno o dell'altro degli elementi necessiterebbe di un tempo significativo di apprendimento del contesto
	Continuità di gestione		Settore Sistemi Informativi	10	0		SI	I servizi di gestione successiva del sistema informativo proposto necessitano delle competenze acquisite o in possesso del team di sviluppo, sia dal punto di vista tecnologico, sia dal punto di vista del supporto all'utente	La gestione sia informatica che verso l'utente non necessita di particolari conoscenze in possesso del team di sviluppo. La proposta non evidenzia la redazione di documentazione utile alla gestione del sistema e all'erogazione di servizi all'utente	La gestione del sistema, sia informatica che per i servizi all'utente, è facilitata dalle competenze richieste al team di sviluppo ma è affidata alla disponibilità della documentazione utile	Le conoscenze necessarie all'erogazione dei servizi corrispondono almeno in parte alle competenze richieste al team di sviluppo. La proposta progettuale garantisce la documentazione utile alla gestione informatica e sistemistica del sistema	E' auspicabile che la gestione venga effettuata da figure professionali che hanno collaborato al progetto di sviluppo (i servizi verso l'utente). La proposta progettuale evidenzia i documenti utili ai servizi di gestione
	Integrazione nel sistema informativo		Settore Sistemi Informativi	11	0		NO	NA	Il progetto non richiede particolari integrazioni con altre componenti del sistema informativo (eccetto integrazioni con il sistema di identità digitale)	Il progetto non richiede integrazioni con componenti "core" del sistema informativo dell'Amministrazione, ma richiede integrazioni con componenti trasversali come ad esempio l'identità digitale o anagrafiche gestite dall'Amministrazione	Il progetto richiede alcune integrazioni (oltre all'identità digitale) con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.	Il progetto richiede numerose integrazioni con altre componenti "core" del sistema informativo (archivio, bilancio, personale...) o con anagrafiche proprie dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.
	Monitoraggio/grado di misurabilità impatto sul tessuto socio-economico e sulla cittadinanza	Impatto sui cittadini e sulle imprese del territorio	Settore Sistemi Informativi	8	0		SI	Il servizio ha un impatto diretto sull'ente e indiretto su imprese e cittadini	Il progetto ha una valenza interna, quindi incide solo indirettamente al cittadino	Il progetto ha una valenza interna e parzialmente verso il cittadino	Il progetto fornisce alcune utility al cittadino	Il progetto ha una valenza rilevante per il cittadino, fornendo servizi fruibili on-line, in mobilità per interagire con l'Ente.
Universalità e socialità	Multi-canalità e utilizzo in mobilità	Multi-canalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di back office, dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, Internet of Things, etc.)	Settore Sistemi Informativi	5	0		NO	na	Il progetto non implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale ma non un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni per un uso in mobilità ma non multi-canale.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.
	Livello di riusabilità e capacità di diffusione su scala metropolitana	Il sistema viene realizzato nell'ottica di un suo potenziale riuso verso altri Enti.	Settore Sistemi Informativi	5	0		NO	na	Il sistema non è riusabile, perché personalizzato su tipicità dell'Ente.	Il sistema non è facilmente riusabile, necessita di significativi adeguamenti.	Il sistema può essere oggetto di riuso con alcuni adeguamenti.	Il sistema è facilmente installabile e configurabile in modalità scalare da un Ente riutilizzatore.

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	COMMENTI	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								Inserire paragrafo della PTE dove trovare l'informazione nella PTE o aggiungere eventuali osservazione a supporto	10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Estensione del sistema informativo			Settore Sistemi Informativi	13	0	0	NO	na	Per dimensioni, l'intervento evolutivo potrebbe essere affidato ad altro fornitore o potrebbe giustificare una sostituzione del sistema informativo gestionale. Tuttavia la proposta progettuale non esamina queste possibilità	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione percentuale significativa del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale non offre informazioni sull'opportunità di una eventuale sostituzione del sistema	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 20% del sistema informativo gestionale esistente	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 10% del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale motiva la scelta di non acquisire il sistema ex-novo
Check list economica			Settore Responsabile valutazione	Valore pesato				Basso	Medio	Alto	Molto Alto	
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti	
Economicità	La PTE comprende forniture CONSIP	Il CSI acquisisce, mediante convenzioni, accordi e contratti quadro, servizi di sviluppo software (figure professionali e function point) da CONSIP, SCR o gara. Il peso economico è rapportato alla % dell'importo della fornitura CONSIP, SCR o gara della PTE.	Settore Sistemi Informativi	5	0		SI	L'importo degli acquisti esterni è superiore al 50% sul totale	L'importo della fornitura CONSIP deve essere < = 30% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 30% e < = 40% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 40% e < = 50% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 50% del totale della PTE
	Economicità dei servizi professionali		Settore Sistemi Informativi	13	0		SI	I servizi professionali sono economicamente vantaggiosi	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o superiore al 10%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 9,99% e il 5,00%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 4,99% e lo 0,01% .	I costi delle attività risultano vantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o inferiore.
	Economicità della produzione del software misurata in function point		Settore Sistemi Informativi	9	0		NO	na	Il costo medio del FP è compreso tra 300,01 e 375,51 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 300,00 e 260,01 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 260,00 e 210,70 Euro.	Il costo medio del FP è pari o inferiore a Euro 210,69
	Rilevanza attività non acquisibili dal mercato	Il costo delle attività non acquisibili sul mercato sommato ai costi stimabili per la gestione della procedura di gara e di gestione del contratto sarebbe prevalente rispetto al costo delle attività acquisibili sul mercato?	Settore Sistemi Informativi	3	0		SI	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono equivalenti al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato	La proposta progettuale non permette di individuare le attività non acquisibili dal mercato o comunque il loro costo, sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto non sono significativi	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono vantaggiosi rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato in misura non superiore al 10%	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono equivalenti al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il solo costo di queste attività è prevalente rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato
TOTALE PUNTI CUMULABILI NELLA CHECKLIST				100	0							
SOMMA DEI PUNTEGGI MASSIMI APPLICABILI				57								

CONFRONTO FIGURE PROFESSIONALI CSI VS. MERCATO RIF. LISTINO app

		Tariffa CSI 2026	Tariffa Mercato 2026
	TOTALE COMPLESSIVO		
Figura	Account Manager	540,32 €	594,77 €
Figura	Addetto Servizi Tecnico logistici	237,19 €	261,09 €
Figura	Business Analyst	292,29 €	321,75 €
Figura	Business Information Manager	442,58 €	487,18 €
Figura	Data Administrator	275,97 €	303,78 €
Figura	Data Specialist	275,97 €	303,78 €
Figura	Developer/Devops Expert	283,72 €	312,32 €
Figura	Digital media specialist	197,72 €	217,65 €
Figura	GIS specialist	275,77 €	303,56 €
Figura	Governance Specialist	373,95 €	411,64 €
Figura	Project Manager	381,10 €	419,51 €
Figura	Responsabile SI jr	523,73 €	576,51 €
Figura	Responsabile SI sr	789,79 €	869,38 €
Figura	Service Specialist	275,77 €	363,29 €
Figura	Service Support	237,19 €	261,09 €
Figura	Solution Designer	345,20 €	379,99 €
Figura	Specialista Comunicazione	423,17 €	465,82 €
Figura	Systems Administrator	299,75 €	329,96 €
Figura	Systems Analyst	275,61 €	303,39 €
Figura	Systems Architect	385,06 €	423,86 €
Figura	UX Designer	281,74 €	310,14 €
TEAM Mix	Account Management	592,44 €	652,15 €
TEAM Mix	Architecture, Security, evoluzione dei sistemi	457,81 €	503,95 €
TEAM Mix	Asset Management	439,36 €	483,64 €
TEAM Mix	Compliance, certificate and GDPR	476,28 €	524,28 €
TEAM Mix	Conduzione applicativa	184,57 €	203,17 €
TEAM Mix	Demand Management	396,75 €	436,74 €
TEAM Mix	Digital Campus	288,16 €	317,20 €
TEAM Mix	Digital Innovation	416,38 €	458,34 €
TEAM Mix	MAC/MAM	177,58 €	195,48 €
TEAM Mix	Performance e SLA Management	453,07 €	498,74 €
TEAM Mix	Procurement	442,50 €	487,10 €
TEAM Mix	Progettazione applicativa	277,08 €	305,00 €
TEAM Mix	Progettazione infrastrutturale	386,50 €	425,45 €
TEAM Mix	Program Management	421,42 €	463,89 €
TEAM Mix	Revenue and Cost Management	453,58 €	499,30 €
TEAM Mix	Servizi accessori	183,31 €	201,79 €
TEAM Mix	Servizi complementari orientati al PMO	263,28 €	289,81 €
TEAM Mix	Servizi complementari orientati al supporto tecnico	263,28 €	289,81 €
TEAM Mix	Servizio di Supporto Tecnico-Specialistico ICT	202,41 €	222,81 €
TEAM Mix	Supporto continuativo BPO	202,41 €	222,81 €
TEAM Mix	Supporto di secondo livello	184,57 €	203,17 €
TEAM Mix	Supporto in ambito Risk Management, Business Conti	360,14 €	396,44 €
TEAM Mix	Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	186,55 €	205,35 €

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2025

Delta tariffa	gg/uu	Totale Costi CSI	Totale Costi Mercato	Totale delta
	-	-	-	-
-€ 54,45	0	€ -	€ -	€ -
-€ 23,90	0	€ -	€ -	€ -
-€ 29,46	0	€ -	€ -	€ -
-€ 44,60	0	€ -	€ -	€ -
-€ 27,81	0	€ -	€ -	€ -
-€ 27,81	0	€ -	€ -	€ -
-€ 28,60	0	€ -	€ -	€ -
-€ 19,93	0	€ -	€ -	€ -
-€ 27,79	0	€ -	€ -	€ -
-€ 37,69	0	€ -	€ -	€ -
-€ 38,41	0	€ -	€ -	€ -
-€ 52,78	0	€ -	€ -	€ -
-€ 79,59	0	€ -	€ -	€ -
-€ 87,52	0	€ -	€ -	€ -
-€ 23,90	0	€ -	€ -	€ -
-€ 34,79	0	€ -	€ -	€ -
-€ 42,65	0	€ -	€ -	€ -
-€ 30,21	0	€ -	€ -	€ -
-€ 27,78	0	€ -	€ -	€ -
-€ 38,80	0	€ -	€ -	€ -
-€ 28,40	0	€ -	€ -	€ -
-€ 59,71	0	€ -	€ -	€ -
-€ 46,14	0	€ -	€ -	€ -
-€ 44,28	0	€ -	€ -	€ -
-€ 48,00	0	€ -	€ -	€ -
-€ 18,60	0	€ -	€ -	€ -
-€ 39,99	0	€ -	€ -	€ -
-€ 29,04	0	€ -	€ -	€ -
-€ 41,96	0	€ -	€ -	€ -
-€ 17,90	0	€ -	€ -	€ -
-€ 45,67	0	€ -	€ -	€ -
-€ 44,60	0	€ -	€ -	€ -
-€ 27,92	0	€ -	€ -	€ -
-€ 38,95	0	€ -	€ -	€ -
-€ 42,47	0	€ -	€ -	€ -
-€ 45,72	0	€ -	€ -	€ -
-€ 18,48	0	€ -	€ -	€ -
-€ 26,53	0	€ -	€ -	€ -
-€ 26,53	0	€ -	€ -	€ -
-€ 20,40	0	€ -	€ -	€ -
-€ 20,40	0	€ -	€ -	€ -
-€ 18,60	0	€ -	€ -	€ -
-€ 36,30	0	€ -	€ -	€ -
-€ 18,80	364	€ 67.904,20	€ 74.747,40	-€ 6.843,20

Figura Professionale	Gare di riferi	
	Servizi Applicativi Cloud e PMO 3	Cybersecurity 2
Responsabile SI senior	N/A	N/A
Responsabile SI junior	N/A	N/A
Account Manager	N/A	N/A
Specialista Comunicazione	N/A	N/A
Governance Specialist	N/A	N/A
Business Analyst	Business Analyst	
Systems Analyst	Systems Analyst	
Business Information Manager	Business Information Manager	Security Principal
Systems Architect	Cloud Application Architect	Senior Security Architect
Data Specialist	Data Scientist	
Data Administrator	Database Specialist and Administrator	
Developer / DevOps Expert	DevOps Expert	
Digital Media Specialist	Digital Media Specialist/Mobile Media Specialist	
UX Designer	UX Designer	
Project Manager	Project Manager	Security Principal
GIS Specialist	Esperto di Dominio	
Solution Designer	ICT Consultant Senior	
Systems Administrator	System and network administrator	
Service Support	System and network administrator	
Service Specialist	Esperto di Dominio	
Addetto Servizi Tecnico logistici	System and network administrator	

imento	
PSN	Figura Professionale e-CF Agid
N/A	N/A
N/A	N/A
N/A	Account Manager
N/A	N/A
N/A	N/A
Business Analyst	Business Analyst
Junior Security Analyst	Systems Analyst
Security Principal	Business Information Manager
Systems Architect - Cloud application architect	Systems Architect
Database Specialist and Administrator	Data Specialist
Database Specialist and Administrator	Data Administrator
Devops expert	Developer, DevOps Expert
	Digital Media Specialist
UX Designer	UX Designer
Project Manager	Project Manager
	N/A
Product/Network/Technical Specialist	Solution Designer
System and Network Administrator	Systems Administrator
	Service Support
Cloud Application Specialist	Service Specialist
	N/A

Servizio	Team Risorse
Governance <i>trasversale</i>	Architecture, Security, evoluzione dei sistemi
	Procurement
	Compliance, certificate and GDPR
	Digital Innovation
	Revenue and Cost Management
	Performance e SLA Management
	Asset Management
Governance <i>diretta</i>	Account Management
	Demand Management
	Program Management
Supporto	Progettazione applicativa
	Progettazione infrastrutturale
	Supporto continuativo BPO
	Supporto di secondo livello
	Supporto in ambito Risk Management, Business Continuity, Cybersecurity e CSIRT
	Digital Campus
Sviluppo	Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone
	Servizi accessori
	Servizi complementari orientati al PMO
	Servizi complementari orientati al supporto tecnico
	Servizio di Supporto Tecnico-Specialistico ICT
	MAC/MAM
	Conduzione applicativa / Conduzione middleware applicativa
	Conduzione applicativa / Conduzione middleware applicativa
Conduzione middleware - applicativa	Conduzione applicativa / Conduzione middleware applicativa

La congruità dei mix di risorse discende:

- Per i servizi di mercato, dal fatto che si è fatto riferimento direttamente al TM previsto per il servizio nelle gare di riferimento ed alla relativa tariffa; La tariffa giornaliera Enti Esenti è pari o inferiore alla tariffa della gara di riferimento al lordo dell'IVA.

- Per i servizi peculiari, dal fatto che la composizione del TM deriva dall'analisi delle serie storiche e la tariffa è calcolata sulla base delle percentuali delle figure professionali componenti il singolo team.

Denominazione Servizio nella Gara Consip di rif.	Lotto	Gara	Note
n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
PMO di programmi di digitalizzazione	L6.S1	Digital Trasformazione 2	
Solution Design e Architecture	L.8	Cloud Enabling	
Servizio di Supporto Tecnico-Specialistico ICT	L.1	SAC 3	
Servizi Accessori - Gestione operativa	L.1	SAC 3	
Security	L.8	Cloud Enabling	
Progettazione della transizione digitale	L3.S2, L5.S1	Digital Trasformazione 2	
Sviluppo e manutenzione evolutiva del software	L.1	SAC 3	
Servizi Accessori - media vari serv. Acc.	L.1	SAC 3	
Project Management Supporto al Monitoraggio Change Management Demand Management Customer Satisfaction	L.2	SAC 3	servizi indicati in quanto i servizi complementari orientati al PMO raggruppan
Project Management Supporto al Monitoraggio Change Management Demand Management Customer Satisfaction	L.2	SAC 3	
Supporto Tecnico-Specialistico ICT	L.1	SAC 3	
Manutenzione Adeguativa e Correttiva sw pregresso non in garanzia	L.1	SAC 3	
Servizi Accessori - Gestione operativa	L.1	SAC 3	
Servizi Accessori - Gestione operativa	L.1	SAC 3	

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

NOTA CONGRUITÀ: PN METRO PLUS 2021-2027 - PRIORITA' 1 OP 1-AGENDA DIGITALE E INNOVAZIONE URBANA - OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 PERMETTERE AI CITTADINI, ALLE IMPRESE E ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DI COGLIERE I VANTAGGI DELLA DIGITALIZZAZIONE – AZIONE 1.1.2.1 – AGENDA DIGITALE METROPOLITANA - PROGETTO TO1.1.2.1.D TRASMISSIONE PTE “SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI EDUCATIVI – FASE 3” CUP C19B23000290006 AFFIDAMENTO IN HOUSE AL CSI PIEMONTE E IMPEGNO DI SPESA DI EURO 67.904,20=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) CIG BC066D2EB5

In base a quanto previsto dall'attuale normativa ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, del codice dei contratti pubblici), che prevede espressamente che le amministrazioni effettuino "la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato";

tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD), nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica;

Il Funzionario Valentina SALOMONE ha attivato il processo di verifica dell'offerta e la valutazione della congruità;

recepiti e verificati in particolare i risultati della verifica preventiva effettuata dal CSI, in qualità di società in house, rispetto all'eventuale presenza sul mercato di una soluzione che nel complesso possa risultare economicamente più vantaggiosa, considerando il Total Cost of Ownership (TCO) e gli asset già a disposizione dell'Ente;

acquisita la PTE Estensione Funzionale del Sistema di Modulistica online del Csi Piemonte si è proceduto ad esaminare la coerenza dei servizi offerti col fabbisogno della Città di Torino in coerenza con la Strategia e il piano triennale per l'informatica dell'ente e il rispetto delle linee Guida Agid emesse per gli ambiti relativi a sicurezza, accessibilità, usabilità, interoperabilità e riuso;

è stata verificata l'eventuale presenza di servizi a riuso nel catalogo nazionale www.developers.italia.it o la

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

disponibilità sul mercato di servizi che risultino raffrontabili ai contenuti offerti in PTE, attraverso i siti pubblici della centrale di committenza nazionale (www.acquistinretepa.it) o locale (es. SCR Piemonte www.scr.piemonte.it);

il servizio offerto prevede un intervento su soluzione software esistente, già sviluppata dalla società in-house, rappresenta infatti una ulteriore implementazione di soluzione “custom” per la Città di Torino;

il ricorso al partner tecnologico CSI Piemonte assicura un aumento dell'efficacia e dell'efficienza nello svolgimento delle attività che devono essere erogate in forma integrata; sulla base della interconnessione, granularità del perimetro e delle componenti del sistema complessivo, risulta evidente che attraverso l'attribuzione delle attività ad un unico centro di responsabilità e di presidio di processo, tecnologico e gestionale, viene garantita efficacia all'intervento e il rispetto dei vincoli temporali;

infine, il ricorso all'in-house favorisce la convergenza con il percorso di evoluzione dell'architettura del sistema informativo della Città di Torino e la valorizzazione delle piattaforme esistenti;

il Tavolo di coordinamento inter-enti per l'esercizio del controllo analogo congiunto su CSI Piemonte, a cui partecipa per la Città di Torino e per gli enti strumentali e società da esso controllati la dirigenza del Servizio Partecipazioni e della Divisione Sistemi Informativi, nell'adunanza dell'11/9/2025 ha eseguito l'istruttoria, valutando la bozza del Catalogo e Listino 2026 del CSI Piemonte e proponendo azioni migliorative da recepire nella versione presentata all'assemblea dei soci per l'approvazione;

verificata la proposta economica, formulata utilizzando le tariffe unitarie presenti nel Listino dei Servizi CSI Piemonte, già valutati congrui e approvati dall'assemblea dei soci;

si è proceduto a verificare i valori offerti confrontando, ove presenti, i valori con analoghi servizi di gare Consip, affinché i medesimi risultino uguali o inferiori; per gli acquisti dal mercato si è verificato che i medesimi siano ribaltati senza maggiorazioni;

considerato che, in base a quanto previsto nella Convenzione con il CSI Piemonte approvata l'11/01/2021 con delibera N. 2/2021 del Consiglio Comunale (mecc. 2020 2603), prorogata con DD 8182 del 04/12/2025, fino al 31/12/2026, per ogni affidamento viene predisposta “l'attestazione della congruità dei servizi”,

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

approvata secondo i criteri per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE dei servizi IT stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale (mecc 2017 2219) del 13/06/2017;

Acquisita la PTE del CSI Piemonte PN METRO PLUS 2021-2027 - PRIORITA' 1 OP 1-AGENDA DIGITALE E INNOVAZIONE URBANA - OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 PERMETTERE AI CITTADINI, ALLE IMPRESE E ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DI COGLIERE I VANTAGGI DELLA DIGITALIZZAZIONE – AZIONE 1.1.2.1 – AGENDA DIGITALE METROPOLITANA - PROGETTO TO1.1.2.1.D TRASMISSIONE PTE “SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI EDUCATIVI – FASE 3” CUP C19B23000290006 AFFIDAMENTO IN HOUSE AL CSI PIEMONTE E IMPEGNO DI SPESA DI EURO 67.904,20=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) CIG BC066D2EB5 la Funzionaria Valentina SALOMONE ha applicato la check list servizi stabilita dalla deliberazione per l'indicazione di giudizio qualitativo e quantitativo della proposta.

Come si può rilevare dalla check-list allegata l'indicatore di congruità ha valore di 78 pertanto la PTE risulta congrua in quanto superiore a 70.

LA FUNZIONARIA IN E.Q.

MARIA SINA

firmato digitalmente

La sottoscritta Antonella RAVA

in servizio presso Divisione Servizi Educativi

in relazione all'attività di :

PN METRO PLUS 2021-2027 - PRIORITA' 1 OP 1-AGENDA DIGITALE E INNOVAZIONE URBANA - OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 PERMETTERE AI CITTADINI, ALLE IMPRESE E ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DI COGLIERE I VANTAGGI DELLA DIGITALIZZAZIONE – AZIONE 1.1.2.1 – AGENDA DIGITALE METROPOLITANA - PROGETTO TO1.1.2.1.D TRASMISSIONE PTE “SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI EDUCATIVI – FASE 3” CUP C19B23000290006 AFFIDAMENTO IN HOUSE AL CSI PIEMONTE E IMPEGNO DI SPESA DI EURO 67.904,20=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) CIG BC066D2EB5

Visto l'articolo 35 bis del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. e gli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento della Città.

Consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- Di non trovarsi, per quanto è dato sapere, in condizione, anche potenziale, di conflitto di interessi con le attività affidate;
- Che, per quanto consta, non esistono circostanze o fatti – passati o suscettibili di insorgere nel prossimo futuro – che potrebbero mettere in discussione la sua indipendenza agli occhi di una qualsiasi delle parti;
- Che, qualora, nel corso dell'incarico, emergesse l'esistenza di un simile conflitto di interessi provvederà immediatamente a comunicarlo ai superiori o al responsabile del procedimento.

SEGNALA CHE

Sussiste un situazione ascrivibile all'ipotesi di un conflitto di interessi, anche solo potenziale, che di seguito descrivo:

NESSUNA.....

.....
.....
.....
.....

Firma digitale
Antonella RAVA

La sottoscritta Maria SINA

in servizio presso Divisione Sistemi Informativi.

in relazione all'attività di :

PN METRO PLUS 2021-2027 - PRIORITA' 1 OP 1-AGENDA DIGITALE E INNOVAZIONE URBANA - OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 PERMETTERE AI CITTADINI, ALLE IMPRESE E ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DI COGLIERE I VANTAGGI DELLA DIGITALIZZAZIONE - AZIONE 1.1.2.1 - AGENDA DIGITALE METROPOLITANA - PROGETTO TO1.1.2.1.D TRASMISSIONE PTE "SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI EDUCATIVI - FASE 3" CUP C19B23000290006 AFFIDAMENTO IN HOUSE AL CSI PIEMONTE E IMPEGNO DI SPESA DI EURO 67.904,20=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) CIG BC066D2EB5

Visto l'articolo 35 bis del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. e gli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento della Città.

Consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- Di non trovarsi, per quanto è dato sapere, in condizione, anche potenziale, di conflitto di interessi con le attività affidate;
- Che, per quanto consta, non esistono circostanze o fatti – passati o suscettibili di insorgere nel prossimo futuro – che potrebbero mettere in discussione la sua indipendenza agli occhi di una qualsiasi delle parti;
- Che, qualora, nel corso dell'incarico, emergesse l'esistenza di un simile conflitto di interessi provvederà immediatamente a comunicarlo ai superiori o al responsabile del procedimento.

SEGNALA CHE

Sussiste un situazione ascrivibile all'ipotesi di un conflitto di interessi, anche solo potenziale, che di seguito descivo:

.....NESSUNA.....

.....

.....

Firma digitale
La Funzionaria in E.Q. Maria Sina